COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

VENERDI 27 luglio 1934 XII N. 177 - Anno III - Udine
Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine: Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

Mussolini riafferma che l'indipendenza dell'Austria sarà strenuamente difesa

L'incontrovertibile responsabilità germanica nella preparazione dell'attentato

E' proprio l'ora della responsabilità

Commentando gli atti terroristici che nei giorni scorsi furono compiuti in Austria, abbiamo detto che era giunto per la Germania l'«ora delle responsabilità».

Si direbbe che la Germania ha voluto assumersi queste responsabilità, col gesto estremo che ha destato l'unanime esecrazione del mondo civile.

Dollfuss è la vittima di questo gesto. E' la vittima umana, che, nell'espressione del suo volto sereno ispirato a imperturbabile bontà, sembra riconfermare quelle che furono le sue ultime parole: «*Io non volevo che la pace*»; e quello con cui commetteva al Ministro Fey l'incarico pietoso di affidare a Benito Mussolini l'avvenire della moglie e dei figli, allora ancora ignari della sciagura imminente.

Ma c'è un'altra vittima: è il nostro prestigio di razza civile, che scompare coi ripetersi di questi eccessi, mentre riaffiora la cieca bestialità che credevamo sepolta nei secoli e nella lunga sequela delle generazioni.

Ciò che è avvenuto in Austria — è utile ricordarlo — non è che il coronamento di tutta l'azione «nazista» tendente — attraverso il terrorismo che avrebbe dovuto rovesciare il Governo di Dollfuss — ad instaurare l'*Anschluss*, cioè l'unione politica dell'Austria alla Germania.

Per dimostrarlo, basta accennare alla propaganda svolta dalla radio di Monaco, alle pubblicazioni dei giornali tedeschi, nonchè al contegno delle autorità germaniche, le quali hanno dato ai nazisti fuorusciti dell'Austria, ben più che una generosa ospitalità, ogni sorta di aiuto, e non solo morale.

Ma basta leggere i commenti che i fogli di Berlino dedicano alla uccisione del Cancelliere austriaco per comprendere come l'azione fallita a Vienna fosse stata preparata in territorio germanico: ad ogni modo, in altra parte del giornale, trattiamo più ampiamente di questa palese responsabilità.

Ciò che vogliamo sottolineare è il ruolo di primo ordine che nelle attuali contingenze spetta all'Italia fascista, ruolo che essa si è prontamente assunto.

Il telegramma del Duce al Vice-Cancelliere austriaco ribadisce la ferma intenzione del Governo italiano di difendere «*ancor più strenuamente*» l'indipendenza dell'Austria. Se a questo scopo sarà necessario un intervento armato, l'Italia non si troverà impreparata, poichè contingenti militari e mezzi aerei sono stati avviati verso le frontiere del Brennero e della Carinzia!

L'indipendenza austriaca non interessa solamente l'Austria, ma tutta l'Europa, e, in modo particolarissimo, interessa l'Italia, la quale non può restare insensibile di fronte agli avvenimenti che si svolgono nella vicina Nazione amica, e alla truce barbarie che dovrebbe travolgerne il destino.

L'Italia, fra tutte le Nazioni, è quella che ha maggior diritto di alzare la sua voce ammonitrice, anche perchè, da sola, «*difese a viso aperto*» il Popolo tedesco, e alla Germania hitleriana ha dato segni evidenti della sua simpatia.

Ma l'Italia fascista — che non conosce altra via che non sia quella della civiltà e dell'onore — non intende abiurare alla sua missione, che è quella di indirizzare le nuove correnti spirituali d'Europa verso ideali altamente civili assicurando la giustizia e l'indipendenza dei Popoli.

Tutto ciò che avviene intorno a noi, la eco che ci giunge di tutti gli avvenimenti delle altre Nazioni, non può che far rifulgere ancora più la nostra civiltà, il nostro patrimonio morale, la grandezza del nostro Capo. L'Italia fascista è come una gemma incastonata nel metallo vile: brilla di più viva luce.

Vi sono Nazioni che si sfaldano nella decadenza parlamentare e nel malcostume politico; altre che denotano le loro innate inferiorità spirituali e lo squilibrio dei Capi; a vent'anni dal luglio 1914 l'Europa è più che mai incerta e paurosa.

Ecco la necessità di un punto fermo: l'Italia. Di una volontà: quella luminosa e fermissima di Mussolini.

Come tutte le provincie d'Italia, quella di Udine, confinante con la Nazione austriaca e ad essa, oltre che per la vicinanza geografica, intimamente legata per tanti rapporti di cultura e di commerci, saluta la nobile figura del Cancelliere caduto in difesa della sua Patria.

E formula un voto: che alla giovinezza austriaca, bene rappresentata dai duecento giovinetti che hanno transitato pel Friuli giorni or sono diretti al Lido di Roma, sorrida un avvenire meno tormentoso di quest'epoca, eccezionalmente difficile e piena di incognite.

L'Italia fascista darà per quell'avvenire un generoso contributo di fede e d'azione.

PIERO PEDRAZZA

Il Duce comunica alla signora Dollfuss la tragica fine del marito

RICCIONE, 26

L'incaricato austriaco d'affari a Roma, non appena avuta notizia alla Legazione della tragica fine del Cancelliere, si mise in contatto con il Gabinetto del Capo del Governo italiano per decidere sul modo di informare la signora Dollfuss. Mussolini si riservò di comunicare personalmente la grave notizia alla signora Dollfuss.

Il Duce si è recato infatti immediatamente a Riccione e ancora in serata ha parlato alla signora Dollfuss, la quale dichiarò di voler partire immediatamente per Vienna. Ma i suoi due bambini rimangono per ora a Riccione affidati alle cure della famiglia Mussolini.

La Legazione di Roma ha messo a disposizione della signora Dollfuss, per incarico del Governo di Vienna, il consigliere di Legazione Principe Schwarzenberg.

Stamane alle ore 8 la signora Dollfuss è partita da Miramare Riccione, per via aerea, diretta a Vienna. Si erano recati a salutarla allo aeroporto il Capo del Governo e Donna Rachele Mussolini. Appena partita la signora Dollfuss il Duce è salito in automobile dirigendosi verso Roma.

Come è morto il Cancelliere

VIENNA, 26

In un comunicato dal «Correspondenz Bureau» si danno altri particolari sull'assalto alla Cancelleria. Dal comunicato si rileva che i terroristi, dopo aver sopraffatto gli impiegati, penetrarono fino al primo piano del palazzo della Cancelleria. Dollfuss era entrato in una stanza d'angolo, la cui porta era sempre chiusa.

Sfondata la porta, i terroristi raggiunsero il Cancelliere, che, colpito da due revolverate, cadeva ferito gravemente. Gli uffici della Cancelleria rimasero occupati fino a sera dai rivoltosi, che sfogarono nelle varie stanze la loro furia vandalica; infine essi si arresero.

I terroristi sono comandati da persone che indossavano la divisa di ufficiali. Sarebbe stato facile — aggiunge il comunicato — liberare subito il Cancelliere se non si fosse trattato della vita dei vari impiegati che erano trattenuti come ostaggi. L'ultimatum venne quindi prolungato di qualche ora, in seguito alle grandi forze militari radunate; i terroristi infine decisero di arrendersi.

Alle 20 lo sgombero del Palazzo era compiuto; mentre i terroristi venivano portati fuori della Cancelleria, la massa di popolo radunata all'esterno ha lanciato al loro indirizzo grida minacciose, e la forza ha durato fatica a trattenere la furia del popolo che voleva fare giustizia sommaria. Caricati su autocarri, i terroristi sono stati infine condotti via.

Il comunicato conclude: Il Governo federale è completamente padrone della situazione. Questa notte ha parlato pure alla radio il direttore della Propaganda, Adam, il quale, dopo aver confermato che il Cancelliere fu assalito nella sua stanza da 8 o 10 persone, ha detto che il Cancelliere fu colpito subito da due pallottole di rivoltella che lo raggiunsero una al collo, e una al disotto della spalla. Il Cancelliere alzò le mani dinanzi alla faccia, come in atto di difesa, poi si piegò da un lato e cadde al suolo. Alla scena assistette un usciere che venne subito dopo allontanato dai terroristi, così che Dollfuss rimase solo con i suoi assassini.

Poco dopo giungeva presso il Cancelliere, come è già stato detto, il Ministro Fey, che scambiò con Dollfuss poche parole e poi fu anche egli allontanato. Non si sa esattamente a che ora il Cancelliere sia morto. Si sa solo, ha aggiunto Adam, che gli fu negato l'aiuto di un medico e l'assistenza religiosa, nonostante che il Cancelliere, a quanto ha dichiarato uno dei terroristi, avesse chiesto esplicitamente che fosse chiamato un sacerdote. Così, ha concluso Adam, il Cancelliere è morto circondato solo dai suoi assassini.

Dollfuss morente rivolse il pensiero al Duce

VIENNA, 26.

Durante il colloquio di Fey con il Cancelliere morente, Dollfuss disse al Ministro di rivolgersi a Mussolini, dicendogli che egli affidava alle sue cure l'avvenire di sua moglie e dei suoi bambini.

RICCIONE, 26.

Il Capo del Governo ha inviato al Vice Cancelliere austriaco il seguente telegramma:

«La tragica fine del Cancelliere Dollfuss mi addolora profondamente. Legato a lui da rapporti di personale amicizia, e da comuni vedute politiche, ho sempre ammirato le sue virtù di statista, la sua proba semplicità, il suo grande coraggio.

L'indipendenza dell'Austria, per la quale egli è caduto, è un principio che è stato difeso e sarà difeso dall'Italia ancor più strenuamente.

Il Cancelliere Dollfuss, in tempi eccezionalmente difficili, ha servito il Popolo, dal quale veniva, con assoluto disinteresse e sprezzo del pericolo. La sua memoria sarà onorata non soltanto in Austria, ma dovunque nel mondo civile, che ha già colpito, con la sua morale condanna, i responsabili diretti e lontani.

Accogliete le espressioni delle mie condoglianze, che interpretano il sentimento unanime di esecrazione e di rimpianto del Popolo italiano.

MUSSOLINI».

Le Forze armate d'Italia pronte a qualsiasi evenienza

ROMA, 26

Sin dal primo annuncio dello assassinio del Cancelliere Dollfuss, e cioè dalle 16 di ieri, nella eventualità di complicazioni, sono stati ordinati movimenti di Forze armate terrestri e aeree, verso i confini del Brennero e della Carinzia. Tali forze sono sufficienti a fronteggiare qualsiasi evenienza. Tuttavia, dal momento che la situazione in Austria sembra avviarsi alla normalità, è lecito ritenere che non ci sarà bisogno di andare oltre a queste misure di carattere precauzionale.

ROMA, 26

Appena giunto a Roma alle 13, il Duce si è recato direttamente a Palazzo Venezia, dove ha ricevuto i Generali Baistrocchi e Valle, il Sottosegretario agli esteri Suvich, ed il Capo dell'Ufficio stampa.

Le estreme parole di Dollfuss

VIENNA, 26.

Sui dettagli della tragica fine del Cancelliere, la polizia comunica quanto segue. «... stavamo nei corridoi degli uffici del Cancellierato. Ad un tratto ci trovammo dinanzi ad un gruppo di presunti militari, i quali, con le rivoltelle spianate, ci gridarono: «mani in alto»! Ci disarmarono e ci comunicarono che, per incarico del Presidente federale ed a nome del nuovo Governo, i membri del Governo venivano fatti prigionieri.

Alle 13.45 i terroristi chiesero se qualcuno sapesse applicare una fascia: ci annunziammo, e fummo accompagnati sotto scorta da Dollfuss che era svenuto e sanguinava ampiamente, giacente al suolo. Pregammo il presunto Maggiore delle truppe assedianti di far chiamare immediatamente un medico o di avvisare il pronto soccorso. Egli rispose che nessuno poteva lasciare l'edificio; applicammo una fasciatura, e portammo il Cancelliere sul divano e lo facemmo rinvenire con degli impacchi e con dell'acqua di colonia.

Egli riacquistò la coscienza e chiese di parlare con un Ministro. Per il nostro intervento, fu chiamato il Ministro Fey; il Cancelliere pregò di essere trasportato in una clinica, oppure di far venire un medico o un sacerdote. Un nuovo intervento presso i terroristi rimase infruttuoso. Dollfuss pregò il Ministro Fey di evitare ogni inutile spargimento di sangue.

A noi, Dollfuss disse: «Ragazzi, voi siete buoni con me, vi ringrazio. Perchè non sono anche gli altri così? Io volevo soltanto la pace. Iddio voglia perdonare gli altri». *Prima di perdere nuovamente la coscienza, Dollfuss disse:* «Salutate mia moglie e i miei bambini».

Il Cancelliere spirò verso le 15.

12 morti in Stiria?

LONDRA, 26.

L'agenzia «Reuter» ha da Graz: Almeno 12 persone sono rimaste uccise e numerose ferite in un combattimento fra nazisti e truppe governative nella Stiria. Il combattimento continua.

***

VIENNA, 26

Secondo un comunicato del Segretario di Stato, ad eccezione della Stiria, in tutto il resto della Repubblica regna perfetta calma. La rivolta in alcune regioni della Stiria, in seguito all'intervento delle forze di polizia, è domata quasi completamente. I ribelli di Judenburg hanno consegnato le armi. La rivolta nei comuni di Steenz, Ilz e Sinabelkirchen è completamente fallita. Molti reparti della forza pubblica sono subito avanzati su Tietzan, Leoben e Donnawitz per debellare i residui della rivolta.

La Signora Dollfuss visita la salma del marito

VIENNA, 26

Sono rientrati a Vienna il Presidente Federale Miklas, il Principe Starhemberg e la signora Dollfuss. Il Capo dello Stato si è recato subito alla Cancelleria. La salma di Dollfuss è composta nel salone giallo, dove egli è spirato. Alle 13 è arrivata, in aeroplano la Signora Dollfuss, accolta all'aeroporto dal Ministro Stokinger.

Ella si è recata subito al palazzo della Cancelleria. Innanzi alla salma del marito, la signora è stata presa da una crisi di profondo dolore. Poi si è accasciata ed è rimasta lungamente assorta in preghiere.

Il Presidente dello Stato ha espresso alla vedova le condoglianze in nome di tutta l'Austria.

Ha reso omaggio alla salma fra gli altri, l'incaricato d'affari d'Italia.

Oggi i resti mortali del Cancelliere saranno esposti nel salone del municipio, per consentire a tutta la popolazione di tributare al Cancelliere caduto l'ultimo omaggio.

L'inqualificabile contegno dei giornali germanici

BERLINO, 26

La stampa e le stazioni radio della Germania hanno, nel pomeriggio di ieri e durante tutta la notte, continuato a segnalare gli avvenimento austriaci in un modo da lasciar credere che la situazione colà fosse disperata e che il regime di Dollfuss fosse giunto alla fine, come già era stato comunicato ieri dal «Woelkischer Beobachter» che, nell'edizione mattutina, e cioè parecchie ore prima che avvenissero i disordini di Vienna, aveva scritto chiaramente che il Gabinetto Dollfuss «*era giunto proprio alla sua ultima ora*».

Particolarmente significante è il lavoro di informazioni fatto dalla radio centrale di Berlino, che ha proseguito per tutta la serata e la notte a trasmettere sempre le stesse notizie catastrofiche, non solo di Vienna, ma di tutta l'Austria parlando di rivoluzione popolare. Questa stazione è stata la prima a raccogliere la notizia delle dimissioni del Governo di Dollfuss diramata alle 13,30 dalla radio di Vienna, caduta per breve tempo nelle mani dei rivoltosi, e poi ha continuato a dar credito a questa informazione noncurandosi della sopraggiunta smentita.

A tarda ora della notte scorsa, dopo che era stata conosciuta a mezzo della radio austriaca la tragica fine di Dollfuss, la radio di Berlino ha prospettata la situazione in un modo come se anche la sorte degli altri componenti del Gabinetto austriaco fosse oltremodo oscura, e come se una parte notevole del potere esecutivo, dell'Esercito e della polizia, si fosse rifiutata di obbedire agli ordini del Governo austriaco di respingere i rivoltosi. Tale versione non era ancora abbandonata in Germania neppure stamane, dopo le dichiarazioni di Fey e di Schusschnigg, e la stampa berlinese, col «Woelkischer Beobachter» intesa la faceva propria nella edizione di oggi, continuando a lasciare il dubbio che in questo momento in Austria non esiste un Governo. Durante la notte, il «D.N.B.» diramava due comunicati: uno notificava brevemente la morte di Dollfuss, l'altro segnalava che il Governo del Reich aveva ordinato la chiusura della frontiera dalla parte dell'Austria.

Stamane seguivano gli altri comunicati ufficiali: relativi, uno al richiamo del Ministro tedesco a Vienna, e l'altro all'arresto di quelli implicati nella congiura che tentassero di entrare nel Reich.

Il «Woelkischer Beobachter» di questa mattina, commentando i fatti di Vienna, scrive di non sapere a quale definitivo risultato condurrà la rivolta, ed aggiunge «*che la morte di Dollfuss è un segno premonitore per tutti coloro che volessero credere di poter prendere a calci il diritto di un popolo di scegliersi da sè il proprio destino*». Il giornale sostiene, come pure la «Deutsche Allgemeine Zeitung», che la sola via di uscita dall'attuale situazione sono le immediate elezioni.

La «Boersen Zeitung», facendo eco al «Woelkischer Beobachter», scrive che «*gli incresciosi fatti di ieri dovrebbero essere per i colleghi di Gabinetto del defunto Cancelliere, l'ultimo ammonimento*».

Il "cordoglio" tedesco
Hitler rinuncia al festival

BERLINO, 26.

Si comunica ufficialmente:

«*Dal racconto sugli avvenimenti di ieri fatto alla Radio di Vienna e dall'ufficio speciale d'informazioni austriaco, risulta che tra gli insorti austriaci ed i membri del Governo austriaco sono state concluse convenzioni per permettere la partenza con salvacondotto degli insorti verso la Germania. Tali convenzioni non costituiscono per il Governo del Reich alcun impegno giuridico. Per conseguenza è stato impartito ordine di arrestare gl'insorti, nel caso che essi passassero la frontiera tedesca.*

Il Ministro della Germania a Vienna, Rieth, su invito di alcuni membri del Governo austriaco e degli insorti austriaci, si è dichiarato pronto, senza avere riferito al Governo del Reich, a dare il consenso ad un accordo concluso tra le due parti per concedere agli insorti un salvacondotto che permettesse loro di recarsi in Germania. In conseguenza Rieth è stato richiamato immediatamente dal suo posto.

Il Cancelliere Hitler, a causa dei tristi avvenimenti accaduti in Austria, si asterrà dall'assistere alle tre ultime rappresentazioni del festival di Bayreuth. Il Ministro degli Affari Esteri del Reich, barone Von Neurath, ha inviato al Governo federale austriaco un telegramma esprimendo le condoglianze del Governo del Reich in occasione della morte del Cancelliere Dollfuss».

Gravi elementi d'accusa contro i "responsabili lontani"

ROMA, 26.

Informazioni e concatenazioni di fatti, non lasciano alcun dubbio sulla responsabilità specifica dei dirigenti del Partito nazional-socialista germanico, nell'assassinio del Cancelliere Dollfuss e di altri cittadini della Repubblica austriaca.

1. — Fin dal 25 giugno u. s., il corrispondente viennese del «Voelkischer Beobachter» affermava che a Vienna era già pronta una nuova lista ministeriale con a capo il dott. Rintelen, allora Ministro austriaco a Roma, notizia che fu replicatamente smentita dal Governo austriaco. E' molto strano che ieri, appena i «Nazi» insorti si sono impadroniti della radio di Vienna, da essi sia stata trasmessa la notizia delle dimissioni del Governo di Dollfuss e dell'andata al potere del dott. Rintelen.

2. — Esattamente un mese dopo e cioè il 23 di questo mese, il «Voelkischer» ha pubblicato un articolo che è un vero e proprio tentativo di creare un alibi a priori. In questo articolo vi è un passo stranissimo, dove si parla di una centrale clandestina comunista a Vienna e della formazione in diverse parti di Vienna di «reparti rossi d'assalto». Lo stesso giornale, nello stesso articolo scrive: «In circoli assolutamente privati si ha un piano di gravi attentati contro gli edifici governativi di Vienna e della Provincia». *Ci si domanda come l'organo germanico ed il Partito nazional-socialista, potevano essere a conoscenza del piano di questi attentati!*

3. — Gli insorti hanno chiesto immediatamente una condizione per abbandonare la Cancelleria: l'intervento in loro favore del Ministro di Germania a Vienna ed il salvacondotto fino alla frontiera austro-bavarese. E' noto che il Ministro germanico è intervenuto ufficialmente in favore dei terroristi, unico esempio che si conosca in tutta la storia del mondo civile.

E' ben vero che il Governo di Berlino ha sconfessato, richiamandolo, il rappresentante del Reich a Vienna, ma è possibile credere che un Ministro plenipotenziario abbia agito, come ha agito, da Ministro germanico presso la Repubblica austriaca, senza rendersi conto della gravità del suo atto e senza tener presenti le direttive del suo Governo?

4. — Il capitano Frauen Feld, nel suo ultimo discorso alla radio di Monaco, ha minacciato espressamente i membri del Governo austriaco di misure estreme appena avvenisse in Austria la prima esecuzione capitale. Un giorno dopo la prima esecuzione, queste «misure estreme» si sono avverate.

5. — Nella Capitale di una Potenza dell'Europa occidentale, già da alcuni giorni circolavano notizie ben precise da fonte berlinese sulla preparazione di grandi piani in Austria.

6. — L'esecuzione dell'assassinio del Cancelliere Dollfuss ha la stessa procedura tipo Rollkommand capitanata in Germania dal magg. von Bock, e cioè azione rapida, di sorpresa, svolta da uomini armati e provveduti di autocarri.

7. — La falsa notizia del cambiamento di Governo, diffusa dalla radio di Vienna, doveva evidentemente rappresentare la parola d'ordine per una insurrezione generale. Sta il fatto che alcuni reparti di stiriani, sciolti tempo fa dal Principe Staremberg a causa di infiltrazioni naziste che si erano verificate nelle «Heimwehren», hanno intrapreso dei tentativi locali di insurrezione che sono stati immediatamente repressi.

Tutto ciò dimostra, a prescindere dalle responsabilità generiche della Germania troppo palesemente provate per insistervi, delle responsabilità specifiche nei tragici fatti di ieri. La violazione da parte della Germania delle più elementari regole di quei principi che sono alla base delle relazioni internazionali fra Paesi civili, esige immediatamente un'azione adeguata da parte del Governo austriaco e dei Governi delle Potenze responsabili dell'indipendenza e dell'integrità territoriale della Repubblica austriaca.

Rintelen arrestato tenta di uccidersi

VIENNA, 26.

Il «Korrbureau» pubblica: Avendo la banda dei terroristi, tanto agli uffici della Cancelleria quanto alla Radio parlato del Ministro d'Austria a Roma dott. Rintelen, questi, fino ad accertamento dei fatti, è stato trattenuto al Ministero generale per la difesa nazionale.

Nel corso della notte, il dott. Rintelen ha tentato di suicidarsi. Egli è stato trasportato all'ospedale. Il suo stato è molto grave.

***

VIENNA, 26

Le condizioni del Ministro Rintelen, che tentò suicidarsi con un colpo di rivoltella, permangono molto gravi. Dato il piccolo calibro dell'arma, ed il fatto che la pallottola non ha attraversato il cuore, i medici sperano di salvarlo.

Il Papa benedice il Popolo austriaco

CITTA' DEL VATICANO, 26.

Il Pontefice ha inviato il seguente telegramma in latino al Presidente della Repubblica austriaca signor Miklas:

«*Prendendo vivissima parte al profondo dolore tuo, della diletta Repubblica austriaca, di tutto il mondo civile per la criminosa uccisione di Egilberto Dollfuss, Cancelliere della Repubblica, rendiamo omaggio alla memoria della degna figura di cristiano, del fedelissimo figlio della Chiesa, del valoroso difensore della sua Patria; e, dopo aver raccomandato alla divina misericordia l'anima del nobile Scomparso, imploriamo dal Cielo la vera pace alla cattolica Austria, e ad essa, ed in primo luogo a te, impartiamo con particolare benevolenza l'apostolica benedizione.*

PIO PAPA XI».

L'Austria in lutto

VIENNA, 26.

Stasera all'Ave Maria, per disposizioni dell'Arcivescovo, tutte le campane delle chiese di Vienna suoneranno a stormo per la morte del Cancelliere. La radio trasmetterà i concerti delle grandi campane di Santo Stefano. Il fronte patriottico ha deliberato un lutto di tre mesi e l'abbrunamento di tutte le insegne e le bandiere. Tutti i funzionari del fronte patriottico recheranno per quattro settimane il lutto al braccio. Tutti i membri dovranno portare il distintivo rosso-bianco-rosso con il segno di lutto. Da molti edifici pubblici e privati, pendono grandi bandieroni neri.

***

VIENNA, 26

Per disposizione del borgomastro di Vienna, oggi, in segno di cordoglio per la tragica fine del Cancelliere Dollfuss, su tutti gli edifici comunali è stata issata la bandiera abbrunata.

***

VIENNA, 26

La stazione radio «Ravag», in segno di cordoglio non trasmette i soliti numeri del programma normale, ma soltanto suoni di campane, segnali di riposo e notiziario.

Le Heinwehren mobilitate

VIENNA, 26

In relazione agli avvenimenti di Vienna, il capitano provinciale della Carinzia ha rivolto un messaggio al Popolo, invitandolo a mantenersi completamente tranquillo per non rendere la situazione della Carinzia, terra di confine, pericolosa causa i movimenti di irresponsabili. Il Vice Cancelliere Starhenberg, poi, da Venezia, ha dato l'ordine di mobilitazione generale di tuti i Corpi delle Heinwehren che hanno il compito di stroncare ogni azione contro la Patria austriaca.

La salma di Dollfuss trasportata in Municipio

VIENNA, 26

Oggi alle ore 18, con la partecipazione d'immensa folla, le spoglie mortali del Cancelliere Dollfuss sono state trasportate dal palazzo della Ballhausplatz al municipio, ove la salma sarà esposta al pubblico.

I terroristi saranno giudicati da un tribunale militare

VIENNA, 26

A mezzogiorno si è riunito il Consiglio dei Ministri, presieduto dal Vice Cancelliere Principe Starhemberg, al quale il Ministro Schuschnigg ha consegnato i poteri. Il Ministro Schuschnigg ha esaltato, con alte parole, l'opera e la figura di Dollfuss, ed ha ripetuto l'impegno da parte di tutti i membri del Governo di continuare a lavorare per gli ideali del Cancelliere. Il Consiglio dei Ministri ha stabilito in massima di provvedere convenientemente alla vedova Dollfuss.

E' stato poi deliberato di costituire un tribunale militare eccezionale per giudicare i colpevoli della giornata di ieri. In tal modo la Corte straordinaria di Vienna si sostituisce ai tribunali civili, sia ordinari che straordinari. Contro le sue sentenze non è ammesso ricorso. Esse saranno eseguite immediatamente.

Re Giorgio al Presidente della Repubblica austriaca

LONDRA, 26.

Re Giorgio ha inviato un telegramma di simpatia al Presidente della Repubblica austriaca.

Anche il Governo britannico per l'indipendenza dell'Austria

LONDRA, 26.

Alla Camera dei Comuni sir John Simon ha detto, fra l'altro, che secondo le ultime notizie l'insurrezione austriaca è stata da per tutto domata. Sir John Simon ha aggiunto di avere espresso questa mattina al Ministro di Austria, Frankstein, a nome suo e del Governo, «*l'orrore per il vile attentato*» (applausi della Camera) come pure la sua simpatia per la famiglia Dollfuss. Frankstein ha informato sir John Simon che il suo Governo lo ha avvertito ufficialmente che Dollfuss è vissuto un tempo notevole dopo esser stato ferito, perdendo molto sangue, dato il rifiuto degli assassini di fargli prestare l'assistenza medica e spirituale. Queste parole sono state accolte da esclamazioni di orrore da tutta la Camera. Sir John Simon ha concluso: «*Posso aggiungere che l'atteggiamento della Gran Bretagna di fronte all'indipendenza ed all'integrità dell'Austria quale è definita nelle sue dichiarazioni del febbraio, non viene mutato dagli avvenimenti*».

La "cordialissima pietà" di Hindenburg

BERLINO, 26

Il Presidente del Reich, Maresciallo Hindenburg, ha inviato al Presidente federale austriaco Miklas un telegramma, nel quale si dice profondamente commosso dalla notizia che il Presidente federale Dollfuss è rimasto vittima di un esecrabile attentato, ed esprime la sua cordialissima pietà.

L'impressione a Belgrado

BELGRADO, 26.

Gli avvenimenti austriaci hanno suscitato grande sensazione ed impressione. Tutta la stampa riporta, ma finora senza commenti, larghe notizie. L'intervento del Ministro di Germania ha causato in questi circoli un penoso stupore, non attenuato dal comunicato ufficiale germanico.

"Schiacciante responsabilità hitleriana,,
scrive la stampa di Parigi

PARIGI, 26

L'assassinio del Cancelliere Dollfuss ha provocato in Francia grande emozione, e tutta la stampa stigmatizza con violenta indignazione il gesto omicida dei nazional - socialisti. I giornali sono d'accordo nel riconoscere che non bisogna soltanto vedere in ciò le penose conseguenze dei sussulti di una politica interna difficile, ma bensì quelle della politica tedesca della «Brang Nach Ostern, il cui primo termine è la realizzazione dell'«Anschluss», e ciascuno si domanda ciò che farà la Società delle Nazioni, e ciò che faranno l'Italia, la Francia e l'Inghilterra, garanti dell'indipendenza austriaca di fronte ad avvenimenti così gravi.

Fra tutte le impressioni che si sprigionano dalla giornata d'ieri, scrive il «Figaro», quella che domina è la schiacciante responsabilità del Governo hitleriano. Dopo avere affermato che si tratta di un delitto che la Germania ha ispirato e diretto, il giornale scrive che, grave in tutte le ipotesi, la situazione può divenire critica se la scomparsa del Cancelliere Dollfuss non provocherà una maggiore disciplina; ma, aggiunge, l'indipendenza dell'Austria sarà mantenuta.

Il «Matin» la colpa degli elementi di Berlino e di Monaco non è da porre in dubbio.

Il «Petit Journal» dice che in tutti i casi l'Europa intera è in stato di allarme.

L'«Homme Libre» dice che bisogna agire con tutta urgenza se si vuole evitare la peggiore delle catastrofi.

L'«Echo de Paris» afferma che la complicità della Germania si rivela indubbia.

Il «Paris Soir», commentando gli avvenimenti dell'Austria, scrive: che il colpo di mano compiuto brutalmente dai Nazisti a Vienna è il coronamento di una serie di attentati terroristici. Il giornale aggiunge poi che la aggressione è stata perpetrata senza l'assenso di Hitler, e ciò prova che il Cancelliere germanico ha perduto la sua autorità, o è il risultato di manovre, sapientemente preparate e dirette da Berlino; ed essa chiarisce all'Europa le vere intenzioni del Governo del Reich. In entrambi i casi, il tentativo compiuto dagli hitleriani è un altro fattore di complicazione in una Europa già sufficientemente turbata. Il giornale conclude dicendo che ciò che è avvenuto a Vienna deve rinserrare la solidarietà delle tre Potenze firmatarie della dichiarazione di febbraio, l'Italia, l'Inghilterra e la Francia, e indurle a garantire effettivamente l'indipendenza dell'Austria.

Dolorosa impressione in Romania

BUCAREST, 26.

I tragici avvenimenti di ieri a Vienna hanno qui provocato una profonda e dolorosa impressione. I giornali consacrano ai fatti intere pagine, sottolineando negli editoria li il fallimento del tentativo di rivolta e deplorando la morte del Cancelliere che resistette a lungo alle mene dei nazisti e difese l'indipendenza dell'Austria.

La «Diminenatza» esprime il timore di complicazioni internazionali se le grandi Potenze tarderanno a mostrare un atteggiamento deciso.

Il Popolo magiaro
esprime il suo cordoglio

BUDAPEST, 26.

I giornali pomeridiani pubblicano il seguente telegramma diretto dal Presidente Goemboes al Governo austriaco:

«Sono stato profondamente scosso dalla notizia del vile attentato di cui è caduto vittima il Cancelliere Dollfuss, grande uomo di Stato austriaco, ed uomo pervaso dai più nobili sentimenti di patriottismo. Nel Defunto l'Ungheria perde un sincero e nobile amico, che tanto volentieri veniva nella nostra Capitale, ed ha saputo rendere più stretti gli antichi e tradizionali legami di buona amicizia tra l'Austria e l'Ungheria. Io perdo in Lui un sincero e buono amico personale, e al tempo stesso un fedele camerata. Assicuro il Governo federale che in questo difficili ore di lutto della Nazione, il Governo ungherese partecipa sinceramente al cordoglio del Governo austriaco. La Nazione magiara non dimenticherà mai il Cancelliere Dollfuss».

I giornali pubblicano anche il telegramma di Goemboes alla Vedova del Cancelliere.

Le condoglianze francesi

PARIGI, 26.

Doumergue ha inviato a Schusschnigg, Vice Cancelliere federale di Austria, il seguente telegramma:

«Il Governo francese ha appreso con profondo dolore la notizia dell'odioso attentato che ha costato la vita al Cancelliere Dollfuss. In suo nome vi esprimo le sue commosse condoglianze. Il Cancelliere soccombette vittima della fedeltà alla Patria austriaca, di cui ha difeso sino alla fine l'indipendenza. La Francia, fermamente attaccata al mantenimento di tale indipendenza, si associa unanimemente al lutto dell'Austria».

Commovente cerimonia
al "Campo Austria,, al Lido di Roma

ROMA, 26.

La notizia della tragica morte del Cancelliere Dollfuss ha profondamente addolorato gli ufficiali e i giovani austriaci del «Campo Austria» al Lido di Roma. Stamane alle ore 8.20 ha avuto luogo una commovente cerimonia. Sul podio era stato collocato un grande ritratto di Dollfuss, inquadrato dai colori della bandiera austriaca e da un velo nero, e circondato da fasci littori. I giovani si sono schierati innanzi al podio e il maggiore Sanetti, comandante del campo, ha commemorato lo scomparso. Il Ministro Parisi ha aggiunto parole di cordoglio. I giovani hanno quindi cantato l'inno nazionale austriaco, e molti di essi hanno pianto recando omaggio di fiori al ritratto del Cancelliere. E' quindi stata inalzata la bandiera abbrunata.

Tutti i partecipanti al campo assisteranno domattina ad una messa di Requiem che sarà celebrata alla cattedrale del Lido di Roma.

L'ex deputato Arpinati tratto in arresto

ROMA, 26.

Stamane nella sua abitazione di Malacappa, presso Bologna, è stato tratto in arresto l'ex deputato, recentemente espulso dal Partito, Leandro Arpinati.

La situazione della Banca d'Italia

ROMA, 25

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 10 al 20 luglio 1934 i seguenti movimenti:

La riserva in valuta aurea è diminuita da 6.436.044.000 a 6 miliardi 384.985.000.

La riserva in valute equiparate (buoni del tesoro e biglietti di banca di Stati esteri, certificati di credito sull'estero), è salita da 35.846.000 a 36.244.000.

Il portafoglio sulle piazze italiane è diminuito da 3.390.693.000 a 3.368.682.000.

Le anticipazioni sono diminuite da 1.113.348.000 a 970.707.000.

La circolazione dei biglietti è diminuita da 12.987.296.000 a 12 miliardi 901.784.000.

I debiti a vista sono saliti da 325.315.000 a 372.440.000.

Nuove concessioni di ricompense al valor civile
La relazione del Capo del Governo al Sovrano

ROMA, 26.

La Gazzetta ufficiale pubblica il R. Decreto che contiene le norme per la concessione delle ricompense al valore civile e che si compone dei seguenti quattro articoli.

Art. 1. — Oltre che nei casi contemplati dall'art. 4 del R. D. 30 aprile 1851 n. 1168 le medaglie al valore civile potranno essere accordate in oro, in argento e in bronzo a coloro che evidentemente e consapevolmente avranno arrischiato la propria vita: A) pel progresso della scienza ed in genere pel bene dell'umanità; B) per tenere alto nell'arringo civile il nome ed il prestigio della Patria.

Art. 2. — Le proposte pel conferimento delle medaglie al valore civile per i casi contemplati nella lettera A) dell'art. 1. del presente decreto potranno essere formulate: 1. Dai Ministri competenti in relazione al genere di attività svolta dal proposto per la ricompensa; 2. dal Presidente della R. Accademia d'Italia; 3.o dal Presidente del Consiglio nazionale delle ricerche; 4. dai Podestà dei Comuni ove i benemeriti abbiano svolto la loro attività scientifica od umanitaria. Le proposte dovranno essere corredate da una dettagliata relazione illustrante gli studi, le esperienze compiute, i risultati conseguiti, i rischi affrontati, gli eventuali danni subiti dal designato. Alle proposte dovranno essere uniti quei documenti (pubblicazioni, memorie anche se inedite, attestazioni giudiziarie ecc.) che sieno reputati necessari per un'esatta valutazione del merito. Le proposte del Presidente della R. Accademia d'Italia e del Presidente del Consiglio nazionale delle ricerche dovranno essere inoltrate al Ministero dell'Interno pel tramite del Ministro dell'Educazione Nazionale; quelle dei Podestà allo stesso Ministero dell'Interno pel tramite delle Prefetture. Il Ministero dell'Interno, raccolti ove occorra i rapporti di organi tecnici competenti, sottoporrà le proposte pel parere all'esame della Reale Commissione per le ricompense al valore civile.

Art. 3. — Le azioni di cui all'art. 4 del R. D. 30 aprile 1851 n. 1168 ed art. 1 lettera B) del presente decreto per le quali potrà farsi luogo alla concessione della medaglia al valore civile dovranno essere segnalate entro sei mesi dalla data del fatto con deliberazione del Podestà del Comune in cui è seguita l'azione, da trasmettersi nel termine di due mesi al Ministero dell'Interno con i relativi documenti.

Art. 4. — La commissione per l'esame delle proposte di ricompensa al valore civile è composta: A) Di un Prefetto del Regno in servizio al Ministero dell'Interno; B) di un rappresentante del P. N. F. designato dal Segretario del Partito stesso; C) Di un ufficiale generale superiore designato dal Ministero della Guerra; D) Di un ufficiale generale o ufficiale superiore designato dal Comando generale della Arma dei Carabinieri reali; E) di un funzionario del Ministero dell'Interno di grado non inferiore al sesto.

Il decreto è preceduto dalla seguente relazione del Capo del Governo a S. M. il Re:

«La concessione delle ricompense al valore civile è regolata dal R. D. 30 aprile 1851 n. 1168 che, nel corso di oltre ottant'anni, non ha subito modificazioni od aggiunte degne di rilievo. Oggi, a tanta distanza dalla istituzione delle ricompense in parola, alcune disposizioni del decreto citato appaiono incomplete o sorpassate o troppo rigide e limitate, nell'angustia dei quattro casi previsti dall'art. 4 del R. D. sopra citato, rigidamente circoscritti e non adeguabili alla multiforme varietà degli atti di valore che nella vita odierna ricorrono, specie dopo il rinnovamento portato dal Fascismo, che ha elevato i valori ideali e rafforzato lo spirito eroico ed agonistico del popolo italiano. E non furono pochi gli atti di eroismo che in passato non potettero avere alcuna ricompensa al valore civile perchè non catalogabili in uno dei casi contemplati nell'art. 4 del R. D. su riferito, il quale stabilisce che la medaglia al valore civile sarà accordata in oro od in argento, a seconda dei casi, a chi avrà evidentemente arrischiata la propria vita, per salvare quella di persone esposte ad imminente e grave pericolo, per impedire o diminuire il danno d'un grave disastro pubblico o privato, per ristabilire l'ordine pubblico ove fosse gravemente turbato e per mantenere forza alla legge, per arrestare o partecipare all'arresto di malfattori che infestassero il Paese.

E' escluso quindi il caso di quelli studiosi che, nei laboratori e nei gabinetti scientifici in cui si eseguiscono ricerche per studiare e vincere i più gravi mali che minacciano l'umanità e si compiono esperimenti a volta pericolosissimi nell'interesse della scienza, arrischiano ogni momento eroicamente la vita e finiscono talvolta col fare olocausto della propria esistenza pel raggiungimento di un altissimo ideale di umano progresso.

Ora, per quanto trattisi di uomini superiori, i quali, agendo sempre per un disinteressato amore della scienza hanno in non cale ogni materiale guiderdone, è interesse della società e dovere dello Stato solennemente rimeritarli anche allo scopo di divulgarne l'opera ed additarne l'esempio alle giovani generazioni.

Altri casi di atti di valore che, non rientrando nella lettera delle disposizioni vigenti non possono formare oggetto di concessioni di ricompense al valore civile, sono quelli rivolti alla scoperta ed alla esplorazione di terre sconosciute, alla scalata di vette di montagne mai prima raggiunte, al conseguimento di primati nel campo dello sport ecc. Per le considerazioni su esposte è stato predisposto l'unito schema di decreto col quale, agli atti di valore contemplati dall'art. 4 del R. D. 30 aprile 1851 N. 1168, per i quali possono essere accordate le medaglie al valore civile vengono aggiunti:

Art. 1: quelli di coloro che avranno evidentemente arrischiata la propria vita — A) pel progresso della scienza ed in genere per il bene dell'umanità — B) per tenere alto nell'arringo civile il nome ed il prestigio della Patria.

Con tali aggiunte, senza affatto invadere il campo degli atti eroici rimeritati con altre ricompense, al valore militare, al valore di marina ed al valore aeronautico, si estende la concessione delle ricompense al valore civile a tutti gli atti che con rischio della vita, possono, presumibilmente essere compiuti nell'agone civile.

Le altre disposizioni del decreto non hanno bisogno di chiarimenti in quanto esse sono in stretta ed evidente connessione coll'ampliamento che è stato apportato alla sfera degli atti di valore suscettibili di ricompensa.

Fervida discussione fra artisti
al Convegno internazionale di Venezia

VENEZIA, 26

I lavori del convegno internazionale d'arte sono stati ripresi questa mattina, sotto la presidenza di Destrè, presidente del Consiglio internazionale permanente delle lettere e delle arti. Ugo Ojetti propone che il convegno esprima ai rappresentanti dell'Austria prof. Strzygowski e prof. Tietze le condoglianze più cordiali e commosse per la tragedia di ieri a Vienna. Tutti si associano in piedi ed il Presidente Destrè dichiara che la proposta di Ugo Ojetti è accettata «toto corde».

Strzygowski, a nome degli austriaci presenti, ringrazia per la espressione di simpatia.

Prosegue quindi la discussione sull'arte contemporanea e la realtà e prende la parola Ciudria (Svizzera) per svolgere la sua relazione.

Martelli, scultore di Parigi, riassume il suo rapporto, intrattenendosi sulla crisi attuale della pittura e della scultura. Parlano poi Tors, Lecorbusier, Cindira, Donnet e Husarski, letterato di Varsavia, Waldemar, letterato francese; si occupa delle tendenze spiritualistiche dell'età moderna.

Severini, pittore italiano, svolge la sua relazione sull'arte contemporanea e la realtà. Parlano poi Jamont, membro dell'Istituto di Francia, e Lhoty, scrittore e pittore di Parigi.

Arduino Colasanti, professore di storia dell'arte all'Università di Roma, svolge la sua relazione sull'arte e la deformazione. Il Console della Repubblica Argentina a Napoli esalta lo sforzo che compie il Regime fascista per le maggiori glorie dell'arte e termina augurando che il convegno, riunito a Venezia, in un clima di alta spiritualità come quello dell'Italia di Mussolini, apprezzi quello che si compie in America per favorire ed aiutare l'arte e gli artisti.

Tietze, critico d'arte di Vienna, risponde alle obbiezioni mosse alla sua relazione. Castillo, Ministro del Messico, a Parigi, si associa alla dichiarazione del Console argentino. Dopo una breve replica Ugo Ojetti e Tietze, svolge la sua relazione Rooswald, professore dell'Università libera di Stoccolma. Brull, consigliere alla Legazione di Cuba a Parigi crede utile che il convegno formuli una dichiarazione favorevole ad ogni politica di protezione economica concessa all'arte quali possono essere i mezzi praticati dai vari Governi.

Le qualità ed il prestigio dei partecipanti al convegno di Venezia darebbero alla dichiarazione un'autorità che non mancherebbe certo di consolidare le posizioni raggiunte e di suscitare nuove iniziative.

Maraini fa un breve accenno ai rapporti tra arte e realtà.

Il convegno approva infine una mozione d'ordine, proposta da Cocillo per regolare la discussione sul secondo tema all'ordine del giorno: «l'Arte e lo Stato». I lavori saranno ripresi domattina.

La costa del Texas devastata
da una violenta burrasca tropicale

CORPUS CHRISTI (Texas), 26.

Una violentissima burrasca tropicale, accompagnata da una tremenda mareggiata, ha devastato la costa del Texas, da Corpus Christi fino a S. Antonio, facendo numerose vittime. Secondo le prime segnalazioni si deplorano undici morti mentre non si hanno notizie di altre sette persone che sono scomparse. Parecchi sono anche i feriti. L'interruzione delle comunicazioni non permette per ora di ottenere particolari. Si ha l'impressione che il numero delle vittime sia maggiore di quello finora segnalato.

Si ritiene che i danni si elevino a parecchi milioni di dollari. Il vento raggiungeva in certi momenti la velocità oraria di ottanta miglia.

L'ondata di caldo negli Stati Uniti
Il numero dei morti è salito a 1079

NEW YORK, 25

Mentre nel Texas imperversano gli uragani, l'ondata di caldo continua negli altri Stati.

Il numero dei morti è salito ora a 1079, di cui 312 nel Missouri e 267 nell'Illinois. A Kansas City Missouri gli ospedali rigurgitano di degenti in seguito al caldo. Migliaia di capi di bestiame periscono di sete e di fame. Le messi sono inaridite e riarse, tanto che in molte zone la perdita è del 75 per cento. Gli scrosci causati qua e là in alcune località della giornata di ieri nel Missouri, nel Nebrasca e nell'Oklahaoma non hanno recato alcun beneficio. I presagi odierni però promettono un refrigerio imminente. (Radio Stefani).

Le inondazioni in Polonia
Situazione generale migliorata

VARSAVIA, 26

Dalla zona della inondazione si segnala un miglioramento della situazione. In considerazione della catastrofe nazionale, il Presidente della Repubblica ha ordinato di annullare tutti i banchetti e i festeggiamenti in programma per i mesi di agosto e settembre in occasione dei congressi nazionali e internazionali che devono aver luogo a Varsavia.

Le somme destinate a tale scopo saranno impiegate per venire in aiuto dei danneggiati dalle inondazioni.

Vasti incendi in Romania

BUCAREST, 26

A causa della persistente siccità nelle varie regioni romene, sono scoppiati disastrosi incendi in varie cittadine della Moldavia. A Bacu in poche ore sono rimasti preda delle fiamme 13 fabbricati e si teme che vi siano state vittime umane.

Una diecina di immobili sono andati distrutti dal fuoco a Nicoresti. Un tenente dei pompieri accorso per spegnere l'incendio è rimasto vittima del suo dovere. Un altro incendio ha distrutto stanotte del Comune rurale di Limitrov una ventina di casolari e numerosi granai.

I lavoratori dell'industria
per le opere assistenziali

ROMA, 26

Nella scorsa campagna invernale l'ammontare dei contributi offerti dai lavoratori occupati nell'industria agli enti opera assistenziali del Regime ha raggiunto la cospicua somma di lire 15.755.721,65, somma che, nei confronti delle precedenti campagne 1931, 32, 33, presenta un aumento rispettivamente di lire 1 milione 545.071,55 e di L. 664.578,10.

Per una più esatta valutazione del sacrificio sopportato dai lavoratori, bisogna tener presente che la somma raccolta comprende esclusivamente i contributi offerti dai prestatori d'opera in base alle deliberazioni adottate dalle Unioni provinciali e dagli organi direttivi dei Sindacati di categoria e si riferisce ad un periodo medio di sette mesi che nella generalità dei casi è stato quello che va dal novembre 1933 all'aprile 1934.

Non figurano in essa quindi fra l'altro tutte oblazioni di carattere individuale, le elargizioni fatte dal personale confederale e dagli istituti sindacali nonchè le spese incontrate dalle Unioni provinciali nelle varie forme di assistenza diretta.

Per proteggere i pedoni
nelle strade inglesi

LONDRA, 25

Soddisfacenti risultati ha dato l'esperimento di segnare con linee bianche gli attraversamenti per i pedoni nelle principali vie di Londra. L'esperimento fu iniziato circa tre settimane fa in tre località. Un lieve incidente è avvenuto durante la prima settimana e nessuno nelle seguenti. Ora di questi sentieri per pedoni ne saranno stabiliti circa mille su novanta miglia di strade della circoscrizione di Londra. Tale esperimento del sistema condurrà alla adozione nelle strade municipali di ogni città e paese della Gran Bretagna. Il sistema dà ai pedoni completa facoltà di passaggio e gli automobilisti, che hanno il vantaggio di conoscere dove i pedoni possono attraversare, sono resi responsabili dell'incolumità dei pedoni stessi in tali attraversamenti. (Radio Stefani).

Il Principe di Piemonte
riceve alcuni ufficiali americani

NAPOLI, 26.

Questa mattina S.A.R. il Principe di Piemonte ha ricevuto in particolare udienza i due Comandanti e quattro ufficiali delle due navi guardacoste americane ancorate nel nostro porto.

Italo-argentini a Napoli
ricevuti dal Principe di Piemonte

NAPOLI, 26.

Stamane una rappresentanza di 16 italo-argentini, partecipanti alla crociera in Italia, accompagnati da un rappresentante della direzione degli italiani all'estero è stata ricevuta da S.A.R. il Principe di Piemonte, che si è con ciascuno trattenuto a colloquio.

Il volo di Brocchieri

SARATOV, 26

E' ieri giunto all'Aerodromo il prof. Beonio Brocchieri che ha coperto il percorso Astrackai - Saratov (circa Km. 700) in 4 ore e 30 minuti. Oggi il prof Brocchieri partirà diretto a Samara.

La chiusura delle iscrizioni
alla Fiera del Levante

BARI, 16.

L'affiusso delle domande di partecipazione sia italiane che estere alla quinta prossima Fiera del Levante è tale che tra non molto l'Ente autonomo dovrà annunziare la chiusura delle iscrizioni e rinunciare quindi ad ulteriori richieste di padiglioni e posteggi.

Questa saturazione dello spazio disponibile nell'ampio quartiere fieristico si verifica con notevole anticipo sull'andamento delle partecipazioni dello scorso anno ed è la naturale conclusione del progresso evolutivo di questa istituzione.

I delegati dell'Italia
al congresso di radiologia

ZURIGO, 25

Si è inaugurato il congresso internazionale di radiologia, al quale partecipano circa mille delegati, di cui 53 rappresentanti l'Italia. Il professore svedese Forsell ha esposto le direttive generali della lotta contro il cancro, raccomandando la creazione di reparti speciali per le cure radiologiche negli ospedali e nelle cliniche. Hanno presentato relazioni sulla organizzazione della lotta contro il cancro vari congressisti, tra cui il prof. Palmieri di Bologna.

Traversata della Manica
con l'apparecchio capovolto

LONDRA, 26.

In celebrazione del 25.o anniversario della prima traversata aerea della Manica, compiuta da Bleriot il 25 luglio 1909, il tenente aviatore Tysson ha oggi attraversato la Manica con l'apparecchio capovolto. Egli ha compiuto la traversata in 14 minuti. Egli ha dichiarato che tranne un po' di sofferenza agli occhi, il volo è riuscito perfettamente.

(Radio Stefani).

Ventimila lire all'E. O. A.
in esecuzione di una sentenza

ROMA, 26

L'Avvocato generale dello Stato ha rimesso al Duce la somma di L. 20.000 versata dal marchese Bernardo Tranco di Tropea in esecuzione della nota sentenza del Tribunale di Vibo Valentia che lo condannava per reato di oltraggio a pubblico ufficiale in persona di un aggiunto Procuratore dell'Avvocatura dello Stato.

Tale somma, che rappresenta il risarcimento del danno e delle spese, è stata devoluta, in conformità della richiesta delle parti civili e del dispositivo della predetta sentenza, alle opere assistenziali di Catanzaro e di Tropea.

Le manovre aeree in Francia

LIONE, 26.

Questa mattina sono cominciate le manovre aeree nella regione lionese.

I portuari di S. Francisco
favorevoli all'arbitrato

SAN FRANCISCO, 26.

Gli operai del porto a grandissima maggioranza hanno votato a favore dell'arbitrato.

Delitto politico a Leopoli

LEOPOLI, 26

Il direttore del Collegio governativo per l'insegnamento della lingua ucraina Bably è stato ucciso a colpi di rivoltella da un individuo che inseguito dalla polizia, ha tentato di uccidersi ferendosi gravemente. L'assassino, che si chiama Sawezuk, è di origine ucraina. (Radio Stefani).

Quattro bambini impazziti
per aver mangiato cicuta

BUCAREST, 26

Quattro fanciulli fra i 3 ed i 5 anni, che stavano giocando in un prato nei pressi di Jassy, hanno imprudentemente mangiato della cicuta. I quattro bambini sono impazziti mentre venivano trasportati all'ospedale, dove sono stati ricoverati in gravissime condizioni.

Cronache sportive

TIRO A SEGNO

I tiratori di Osoppo
vincono la gara provinciale

Brillanti risultati hanno ottenuto i tiratori di Osoppo nella gara provinciale di Tiro a segno, svoltasi a Moggio.

La sezione di Osoppo ha vinto il primo premio nella categoria «Tiro collettivo di guerra» ed ha piazzato ben due squadre al primo posto nella più importante competizione: «Il Campionato di rappresentanze», conquistando, oltre alla medaglia d'oro, l'ambitissimo labaro federale innanzi alle Sezioni di Mantago, Codroipo e Moggio, dimostratesi le più agguerrite rivali.

Particolare successo ha ottenuto l'ing. Ferruccio Tissi, socio della sezione di Osoppo, che ha vinto nettamente il titolo di Campione provinciale per il 1934-XII ed il primo premio nella gara d'onore.

Tutti i tiratori hanno poi riportato ottime classifiche in tutte le categorie e ad essi vada un vivo plauso.

IL GIRO DI FRANCIA

La Bordeaux-La Rochelle
vinta da Speicher

LA ROCHELLE, 26.

Ecco la classifica della 20.a tappa del giro ciclistico di Francia (Bordeaux-La Rochelle):

1. Speicher in ore 6, 48' 26" — 2. Legreves — 3. Gijssel — 4. Renaud — 5. Steepel — 6. Molinar — 7. alla pari tutti i corridori salvo Franzil giunto 38.o in ore 6, 51' 35" e 39.o Esquerra nello stesso tempo.

La classifica generale del Giro di Francia, dopo la tappa odierna, è la seguente:

1. Magne, in ore 125,42'30"; 2. *Martano* in ore 125.58'4"; 3. Vietto in ore 126.25'35"; 4. Verwaecke in ore 126.30'18"; 5. Lapebie in ore 126.31'54"; 6. *Morelli* in ore 126.38'56"; 13. *Molinar* in ore 127 32,25; 14. *Gestri* in ore 127.39'9"; 15. *Vignoli* in ore 127.41'1"; 16. *Cazzulani* in ore 127,51'16"; 21 Franzil in ore 128.18'49"; 24. *Gotti* in ore 128.37'34"; 28. *Meini* in ore 129,13'7"; 39. *Folco* in ore 132.32'33".

Classifica generale per squadre: 1. Francia in ore 378,39'59"; 2. *Italia* in ore 381.18'14"; 3. Spagna Svizzera in ore 381.53'32"; 4. Germania in ore 385.53'26".

Il primo circuito di Terenzano
per aspiranti

Come è stato annunciato, domenica prossima 29 corrente, in occasione della sagra tradizionale, a Terenzano avrà svolgimento, indetta da quel fiorente Dopolavoro e organizzata dall'attivissimo Club Ciclistico Sandanielese, una corsa ciclistica di resistenza riservata alla categoria Aspiranti, regolarmente licenziati dalla F. C. I.

La gara avrà svolgimento sul circuito Terenzano-Udine, Km. 15, da ripetersi per due volte per complessivi Km. 30, ed è valida quale prima prova per il Campionato friulano della categoria.

Il Dopolavoro di Terenzano l'ha dotata di ricchi premi in medaglie fino al decimo classificato e non è da escludersi che altri premi volanti abbiano ad essere posti in palio dagli sportivi abitanti nelle località attraversate.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 14 presso la sede del Dopolavoro di Terenzano, ed il via verrà dato alle ore 16 precise.

La distribuzione dei premi verrà effettuata appena ultimata la classifica.

Commissario di gara Mario Iob.

La Terenzano-Trieste

A seguito degli accordi intervenuti tra il Dopolavoro di Terenzano, il C. C. Sandanielese ed il C. C. Scorzè, allo scopo di non danneggiare le rispettive gare (perchè a Scorzè il 12 agosto si correrà la Coppa Zardo), la «Terenzano-Trieste», per la disputa della Coppa F.lli Nardone, anzichè il giorno 12 avrà svolgimento il giorno 15 agosto p. v.

CRONACA PROVINCIALE

PORDENONE

S. E. il Prefetto ai sindacalisti pordenonesi

S. E. il Prefetto al saluto rivoltogli dai dirigenti sindacali dell'Industria di Pordenone in occasione dell'ultima adunata, ha così risposto:

«Ho molto gradito il cortese saluto dei dirigenti sindacali del Pordenonese, e ringrazio sentitamente. Prefetto: TESTA».

L'assemblea dei cotonieri

L'altro ieri sera, alle ore 18.30 presso la Casa del Fascio si è svolta la riunione della maestranza occupata nella Filatura di Pordenone.

Operai ed operaie sono accorsi in massa dimostrando il massimo interessamento per gli argomenti che sono stati trattati.

Il Fiduciario di Gruppo, camerata Cavallari, con significative parole esprime tutta la riconoscenza dei lavoratori per il Fascismo, elogiando l'opera di S. E. il Prefetto, del Segretario Federale e di tutte le autorità comunali a favore della classe cotoniera, porge il saluto per il Commissario dell'Unione, e termina con un'eja al Duce che viene ripetuto da tutti i presenti.

Il camerata Lorenzon, a nome del cav. Utimperghe, si dice grato per le espressive parole del Fiduciario di Gruppo, che egli dice essere tanto più significative in quanto sono l'espressione spontanea dell'operaio italiano il quale è oggi veramente fascista di azione e di sentimenti, avendo compreso che il Fascismo attraverso una serie infinita di provvedimenti ha dimostrato nel modo più tangibile quanto gli stiano a cuore l'elevazione ed il benessere di tutto il popolo che lavora.

Il Delegato di Zona, si addentra poi nelle argomentazioni tecniche riguardanti il nuovo Contratto di lavoro, soffermandosi nei punti più importanti che vengono tratteggiati minutamente all'attenzione dell'assemblea che spesso esprime il suo consenso.

Egli prosegue accennando ai provvedimenti che l'organizzazione adotterà onde permettere un maggior assorbimento di mano d'opera nelle Aziende, parla inoltre sulle corporazioni intese nel potenziamento della categoria, mettendone in rilievo gli scopi e l'importanza.

Aperta la discussione, alla quale molti operai partecipano con quella serietà e serenità che oggi distinguono le assemblee sindacali fasciste. e dopo le risposte del camerata Lorenzon la riunione è terminata rinnovando il saluto al Duce.

Autoservizi S.A.I.T.A.

Riduzioni speciali

Il competente Ministero ha autorizzato la riduzione del 50 per cento sui prezzi dei biglietti di andata e ritorno rilasciati nei giorni di mercato da e per i vari centri per i quali analoga facilitazione fu concessa dalle Ferrovie.

Tale riduzione viene praticata nei giorni di martedì giovedì e sabato, sui biglietti rilasciati per Udine da tutti i paesi della linea Pordenone-Udine ed al sabato per biglietti da Udine a Pordenone.

Un treno per Verona

Per sabato 28 luglio è stato istituito dalle Ferrovie dello Stato un treno popolare Venezia-Verona per lo spettacolo lirico in Arena. Al suddetto treno possono prender parte anche i gitanti da Pordenone che partiranno alle ore 13.45 di sabato per far ritorno alle ore 8.11 antim. di domenica 29 luglio.

Il prezzo del biglietto di andata e ritorno è di lire 19. E' fatto obbligo ai gitanti di acquistare a partenza il biglietto d'ingresso alla gradinata dell'Arena al prezzo speciale di lire 4.

Affrettarsi per le prenotazioni poichè i posti sono molto limitati.

Per l'adunata dei bersaglieri

Un'altra gradita sorpresa viene ad aumentare l'interesse dei bersaglieri e più che altro delle loro famiglie per l'adunata milanese: una recentissima circolare della Presidenza dell'Associazione Nazionale Bersaglieri chiarisce che i famigliari delle fiamme cremisi possono usufruire, se vogliono, del treno speciale che conduce i bersaglieri stessi e godere così del ribasso del 70 per cento.

Si capisce che, volendo, essi possono invece usufruire dei treni ordinari con lo sconto del 50 per cento.

E non parliamo poi della fondata speranza che all'adunata di Milano sia presente anche il bersagliere Benito Mussolini che questa genera un'altra spinta all'adunata, spinta di tutt'altro genere e forza.

Sta di fatto che le flamme cremisi della Sezione pordenonese sono in fermento per portare la loro adesione e per predisporre sin d'ora i mezzi per partecipare al grande raduno nazionale. Possiamo facilmente profetizzare che ben pochi saranno coloro tra gli iscritti, che non parteciperanno alla grande adunata milanese.

Una denuncia

A Cordenons la Benemerita ha denunciato, in seguito alle circostanze emerse dalle indagini, Marcellina Moret quale sospetta autrice del principio d'incendio sviluppatosi l'altro ieri nella stalla di proprietà della stessa.

FIUME VENETO

La radio nella Colonia

Il Commissario del Fascio e Podestà del Comune ha gentilmente messo a disposizione della Colonia elioterapica il proprio apparecchio radio affinchè i bambini possano beneficiare delle radioaudizioni.

I dirigenti della Colonia hanno provveduto all'installazione dell'apparecchio, il quale funziona perfettamente, tanto che i bambini della Colonia passano delle belle ore ricreative.

Per la lotteria O. N. B.

Il presidente del Comitato Comunale O. N. B. ha convocato il Comitato appositamente costituito per l'organizzazione della vendita delle cartelle della lotteria organizzata dalla Presidenza Provinciale dell'O.N.B.

Il Presidente in tale seduta ha illustrato ai membri del Comitato l'importanza morale della buona riuscita della vendita delle cartelle di tale lotteria, certo che tutti i componenti del Comitato faranno del loro meglio per esitare il maggior numero di cartelle.

Ha poi assegnato i compiti da svolgere da parte di ogni membro del comitato (propaganda, vendita) e ha quindi assegnato ad ognuno il quantitativo di cartelle che possibilmente dovrebbe vendere.

SACILE

Ispezione sanitaria alla Colonia elioterapica

Alla Colonia Elioterapica, ieri mattina l'Ispettore sanitario di zona, dr. Brunetta, eseguì una accurata visita alla Colonia Elioterapica. Egli giunse verso le ore 12 accompagnato dal Podestà e dal Segretario del Fascio e con essi ispezionò i vari reparti rendendosi minuto conto del funzionamento di tutti i servizi che dichiarò di aver trovati organizzati in maniera impeccabile. Espresse la sua soddisfazione per lo stato di floridezza in cui si trovano tutti i coloni e lodò assai l'ordine e la disciplina che regnano ovunque. Assaggiò la minestra, servita con garbo da un gruppo di bimbe in gaio costumino friulano, e la lodò per la perfetta confezione, per il grato sapore e per il grado di sostanziosità contenuto.

Si interessò al giornale quotidiano della colonia, nel quale sono registrati i fatti più notevoli che giornalmente vi si svolgono, notate le presenze, le visite le condizioni climatiche, sanitarie ecc.

Opponendo ad esso la sua firma ebbe a scrivere nella colonna delle osservazioni, un lusinghiero giudizio.

Il distinto sanitario, prima di congedarsi si congratulò coi preposti ai quali espresse la sua viva soddisfazione.

Treno popolare

Domani 28 corrente alle ore 14,1 transiterà per la nostra stazione il treno popolare Casarsa - Mestre - Verona per assistere allo spettacolo lirico all'Arena.

Il prezzo del biglietto andata - ritorno compreso l'ingresso alla gradinata è di lire 23.

Il treno di ritorno con partenza da Verona alle ore 2,10 di domenica giungerà alla nostra stazione alle ore 7,51.

S. Vito al Tagliamento

La pesca di beneficenza

Fervono i preparativi per la grande Pesca di beneficenza pro Opere Assistenziali, che sarà tenuta nel prossimo mese di settembre, in occasione di altri festeggiamenti.

Pubblichiamo un nuovo elenco di doni già ricevuti, tra i quali spicca un elegante servizio in argento, da frutta, per dodici persone, dono della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Servizio da caffè in maiolica, dono dei signori Alberto Glanzmann di Trieste — Una bicicletta da uomo, dono della famiglia dott. Gino Beggiato — Un calamaio con orologio e lampada, dono del dott. Clemente Mariannini — Un vaso portafiori, dono della signora Anna Bertoli Mariannini. Una lampada brucia profumo, dono della signora Luisa Cirio Mariannini — Una matita d'oro automatica, dono del dottor cav. Mario Stufferi, — 2 porta salviette in argento, N. N. — Un'anfora in metallo argentato e una bomboniera, dono della famiglia Crippa Angelo — L. 30 della ditta Cases Alessandro di Mortara a mezzo della ditta G. Batta Tamburlini — 20 flaconcini di liquore strega ed anisette, dono della ditta Giuseppe Alberti di Benevento a mezzo della Ditta Fain Davide — 20 flaconi di olio lubrificante per macchine da cucire, dono della ditta S. A. Lubrificanti ETmilio Foltzer di Genova a mezzo della ditta Papaiz fratelli.

Dignano al Tagliamento

Refezione estiva

Da otto giorni anche in questo Comune ha avuto principio la refezione estiva ai fanciulli poveri.

Questo atto filantropico è stato molto gradito alla popolazione che vede con tanta grata riconoscenza l'umana opera del Regime per alleviare il disagio del popolo.

Il numero dei bimbini assistiti è di circa sessanta, i quali consumano quotidianamente una abbondante refezione.

A scopo di questa opera voluta dal Duce attendono con gran zelo le autorità locali e specialmente il Segretario del Fascio dottor Molinaro e la sua gentile signora.

Addetto sportivo

Il camerata maestro Aleardo Costantini è stato nominato fiduciario sportivo di questo Comune.

Siamo certi che darà tutta la sua attività per lo sviluppo dello sport locale.

Affermazione sportiva del Fascio Giovanile

Domenica scorsa a Udine alla gara di nuoto la squadra del Fascio Giovanile locale si è classificata quarta in graduatoria con 7 punti in classifica.

Questa squadra, che è ai primi passi in tale sport, saprà dare per l'avvenire ancora più brillanti risultati.

Nell'Avanguardia

Al campeggio Dux di questo anno anche il nostro Comune partecipera con due avanguardisti; mentre anche alla crociera mediterranea concorrerà con la somma stabilita.

Moggio Udinese

Due refezioni

A cura del Comitato assistenziale del Comune sono state iniziate da 15 giorni due refezioni per i bambini indigenti, una a Dordolla, capoluogo, dove conviene pure la borgata di Grauzaria, l'altra nella grossa frazione di Bevorchians.

Oltre 100 bambini bisognosi di cura e di assistenza sono stati ammessi al beneficio. Ogni giorno, vispi ed allegri essi convengono alle 8 e rimangono fino alle ore 17.

Canti, esercizi ginnici, passeggiate, vitto sano ed abbondante e tutte quelle diligenti ed amorevoli premure, che ad essi rivolgono le signorine preposte alla nobile fondazione: ecco il programma.

L'altro giorno l'ufficiale sanitario, il presidente dell'O.N.B., il Segretario del Fascio e la Segretaria del Fascio femminile signorina Bianca Mazzoleni visitarono le due colonie elogiando il servizio di direzione e di cucina.

Beneficati e genitori esprimono la più profonda gratitudine al Duce.

DAL CIVIDALESE

CIVIDALE

Cerimonia patriottica

Per iniziativa della Sezione della A. N. A., la seconda o terza domenica di settembre, al passo di Zagradam, dove cadeva il primo soldato nella grande guerra, l'alpino Riccardo Di Giusto, appartenente al Battaglione «Cividale», sarà collocato un cippo marmoreo, in ricordo dell'eroe, con l'intervento di tutta l'ufficialità di detto Battaglione.

In detta occasione, gli ufficiali del Battaglione «Cividale» doneranno al novello Gruppo di Drenchia il gagliardetto.

Alla duplice patriottica cerimonia interverranno tutti gli alpini del Gruppo «Di Giusto» di Udine e quelli del cividalese.

Daremo più avanti il programma della cerimonia.

Per i nuovi iscritti al Fascio

La Segreteria del locale Fascio invita tutti i nuovi inscritti compresi nell'ultimo elenco, a presentarsi nel suo ufficio per il pagamento della tessera dell'anno XII.

Il Carro di Tespi

Il 14 agosto p. v. assisteremo alla rappresentazione che darà a Cividale il Carro di Tespi N. 3, che attualmente si trova in giro nel Veneto.

Sono preannunciate una delle due commedie: «Equatore», tre atti di Alessandro De Stefani o «Lohengrin» tre atti di Aldo De Benedetti. La Compagnia è diretta da Amilcare Pettinelli ed ha riscosso molti applausi dovunque si è recata.

Il Carro di Tespi drammatico è in funzione dal 1930 ed ormai ha allietato, con le sue recite varie, circa 800 borgate d'Italia, incontrando il favore del pubblico. Questa geniale iniziativa dell'O. N. D. avrà degna accoglienza anche a Cividale, che si è sempre addimostrata appassionata cultrice di attività culturali e sportive.

Pagamento premio bozzoli 1933

La Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori e l'Unione Provinciale Sindacati Fascisti della Agricoltura Sezioni di Cividale, comunicano che da sabato 28 luglio avrà inizio il pagamento premio bozzoli 1933 nel Comune di Cividale.

Gli agricoltori dovranno presentarsi presso i rispettivi Uffici di Zona in Cividale (Largo Boiani) dalle ore 8 alle 12 e dalle 14.30 alle 16 portando con sè le bollette di vendita bozzoli comprovanti l'avvenuta denuncia, o la tessera Sindacale 1934 per chi ne è provvisto, riceveranno uno scontrino per poi recarsi alla Banca del Friuli ad incassare l'importo.

Dovranno presentarsi nella giornata di domani 28 luglio quelli i cui cognomi hanno inizio colle lettere A, B, C.

Lunedì 30 luglio colle lettere D, E, F, G, H, I, L.

Mercoledì 1. agosto colle lettere M, N, O, P.

Giovedì 2 agosto e sabato 4 agosto colle lettere Q, R, S, T, U, V, Z e ritardatari.

E' necessario che si presentino le persone intestate nelle bollette non essendo ammessa nè la cessione del premio nè la quietanza per delega.

Si prega di attenersi scrupolosamente a quanto sopra esposto e ciò per facilitare il sollecito disbrigo della operazione di pagamento

MANZANO

Per la Lotteria prov. dell'O. N. B.

E' stato pubblicato martedì scorso l'elenco dei componenti del Comitato per la lotteria dell'O.N.B. Per un involontario errore, tra i nomi non comparve quello del co. Guglielmo di Manzano il quale fa parte di detto comitato quale Presidente della locale Opera Balilla.

PREPOTTO

Il Direttorio del Fascio

Ieri si è insediato il nuovo Direttorio di questo Fascio di Combattimento. A comporlo sono state chiamate le seguenti Camicie nere: Segretario del Fascio Giuseppe Rieppi, Segretario amministrativo Ettore Bodigoi, membri: Luigi Petrussa, Giovanni Grandis, dott. Natale Paussa e Giacomo Londero.

Erano presenti anche il Podestà cav. Lucio Rieppi ed il Comandante del Fascio Giovanile dott. Colò.

Il primo provvedimento preso dal nuovo Direttorio è stato quello dell'assistenza a un centinaio di fanciulli poveri, ai quali, per un periodo di un mese, sarà distribuita una sana ed abbondante refezione.

Furono spediti due telegrammi, uno a S. E. il Prefetto e l'altro al Segretario Federale.

CERNEGLONS

Necessità scolastiche

E' ultimata nella frazione la costruzione delle nuove scuole comunali di cui era sentito estremamente il bisogno, e di ciò siamo grati all'amato Podestà di Remanzacco.

Occorre ora che le autorità scolastiche risolvano la questione delle classi d'insegnamento e con ciò anche quella delle insegnanti, questione importantissima per i frazionisti.

Il paese conta oltre 550 anime, il capoluogo di Comune, Remanzacco, 1480.

In Cerneglons, sino ad ora, lo insegnamento è limitato alla 3.a classe elementare, di modo che i frequentanti le classi superiori sono costretti a recarsi giornalmente a Remanzacco con un percorso giornaliero per via ordinaria di circa 9 Km. per partecipare alle lezioni.

Ciò porta ad assoggettare degli adolescenti ad ogni sorta di intemperie, in tutte le stagioni, specie nell'inverno, con loro grave disagio, pericolo non escluso, (perchè non possono essere accompagnati) oltrechè acquistare lo studio di per sè, carattere di vera fatica fisica, con tutte le conseguenze inerenti.

Necessita quindi imprescindibilmente che la quarta classe sia istituita anche nella frazione, nell'interesse e per il bene di tante giovinezze ed a tranquillità delle rispettive famiglie.

Nel Capoluogo di Comune per circa 140 alunni vi sono cinque insegnanti. E' equo pertanto che nella nostra frazione, con 65 scolari, ve ne siano almeno due... L'attuale, pur benemerita, attiva e zelante, non potrebbe certo attendere anche all'insegnamento di una quarta o quinta classe, che, si ripete, occorre e sollecitamente istituire. Si potrà obiettare che una insegnante in più, importa una certa spesa. Certo, ma di fronte alla necessità e pel benessere di tanti giovani ciò è cosa secondaria, ad ogni modo vi è anche un rimedio semplice ed attuabilissimo.

Tenendo conto del rapporto fra gli alunni del capoluogo e quelli della frazione appare ovvio che una insegnante possa essere tolta da quest'ultimo, e senza nocimento destinata alla frazione. Il problema sarà così risolto sotto ogni riguardo e senza ulteriori oneri per il Comune.

I termini della questione sono troppo equi e chiari per essere discussi o il provvedimento tanto urgente, rimandato.

Attendiamo, pertanto fidenti che l'autorità scolastica competente voglia provvedere per la prossima riapertura delle scuole nel senso desiderato e legittimo di tante famiglie, che chiedono solo trattamento analogo ad altre frazioni, già favorite e assai più prossime di Cerneglons, allo sedi comunali — (Lovaria, Muscoli, ecc.).

BAGNARIA ARSA

Colonia elioterapica

Abbiamo voluto dare una cappatina alla Colonia, all'ora propria della distribuzione del pranzo, e ne abbiamo riportato la migliore impressione. I cibi serviti sono abbondanti e vari e non è raro il caso che i più grandicelli chiedano il bis, e lo ricevano senz'altro.

Data la qualità della minestra o della pasta asciutta, ciò depone in favore della qualità. — La contentezza regna tra i cinquanta bambini assistiti, ai quali provvede instancabilmente il Segretario del Fascio locale. Già sin dal primo giorno, tutto è stato disposto con ordine ed i servizi assistenziali e sanitari funzionano con perfetta efficenza, seguendo l'orario stabilito. Fra poco, la pelle dei piccoli, si colorirà d'una sana vernice bruna, segno di forza e di salute riconquistate.

Al tramonto, i piccoli, stanchi, ma contenti di aver passato una giornata in un tripudio di aria e di sole, dopo aver rinnovato la preghiera a Dio ed il ringraziamento al Duce, ritornano alle loro case, presso i genitori, aspettando, in un sonno ristoratore, la nuova alba.

Si frattura il polso

L'altro ieri il bambino Mario Adamo, della vicina Privano, giuocando coi suoi coetanei sulla piazza del paese, cadeva malamente a terra. Riportava così una lussazione e frattura del polso destro, giudicata guaribile dal medico in una ventina di giorni salvo complicazioni.

Temporale violento

Nel tardo pomeriggio di martedì u. s. si è scatenato, nelle nostre campagne, quasi un nubifragio. Il temporale, accompagnato da vento impetuoso, d'una eccezionale violenza, si è iniziato alle ore 20 circa preceduto da lampi e tuoni fortissimi ai quali ha fatto seguito un po' di grandine, resa più dannosa dalle violente raffiche di vento e da un forte acquazzone e scariche elettriche.

Fortunatamente non si hanno a lamentare danni alle persone e danni materiali gravi alle nostre campagne fiorenti.

PAVIA DI UDINE

Festa di Combattenti a Persereano

Domenica 29 corrente alle ore 16 in Persereano sarà inaugurato, alla presenza delle maggiori autorità della Provincia, il gagliardetto che il locale Fascio di Combattimento ha offerto alla Sezione Combattenti di quella frazione, di recente costituita.

Tutti i fascisti, i Giovani fascisti, gli appartenenti alle organizzazioni giovanili e dopolavoristiche, gli ex combattenti delle Sezioni di Pavia, Percotto e Risano interverranno al completo.

Presterà servizio la Banda del Fascio.

CODROIPO

Autoservizi S.A.I.T.A.

Riduzioni speciali

Il competente Ministero ha autorizzato la riduzione del 50 per cento sui prezzi dei biglietti di andata e ritorno rilasciati nei giorni di mercato da e per i vari centri per i quali analoga facilitazione fu concessa dalle Ferrovie.

Tale riduzione viene praticata nei giorni di martedì, giovedì e sabato, sui biglietti rilasciati per Udine da tutti i paesi della linea Pordenone-Udine ed al sabato per i biglietti da Udine a Pordenone.

Chiusura del Corso di taglio

La Segreteria del Fascio femminile comunica:

Sabato 28 corrente in una sala terrena della casa Polano, gentilmente concessa, alle ore 16.30 sarà effettuata la chiusura del corso di taglio e la mostra dei lavori.

Le donne e Giovani fasciste sono interessate in principal modo ad intervenire.

I Giovani fascisti al campo

L'altro ieri mattina a mezzo di un capace torpedone sono partiti alla volta del campeggio estivo predisposto dal Comando federale, i 25 Giovani fascisti della zona, scelti per il soggiorno montano.

Alla partenza erano presenti il Segretario Politico ed il Comandante del Fascio Giovanile.

Scontro senza incidenti

Ieri nel pomeriggio nel crocicchio via Latisana - via Piave, è avvenuto uno scontro moto - automobilistico senza conguenze alle persone. Una motocicletta proveniente da Pordenone, andava a cozzare contro una «509» che proveniva da via Candotti. Alle persone nessuna conseguenza: la moto subiva avarie.

Affermazioni di tiratori

Alle gare provinciale di Tiro a Segno i tiratori della nostra sezione hanno ottenuto le seguenti affermazioni:

Campionato individuale: 3. Zuzzi Francesco, che vince la medaglia d'oro; 10. Pittoni Oderico; 12. Savoia Manlio; 24. Sambuco Guglielmo che vincono medaglie d'argento.

Categoria V, Serie ripetibili: 2. Sambuco Guglielmo che vince lire 400.

Categoria V, Gara d'onore: 8. Sambuco Guglielmo che vince una cartella da lire cento.

FELETTO UMBERTO

Due arresti per furto

I Carabinieri della locale Stazione hanno proceduto all'arresto di Virginio Tellini e Renato Toffoletti, entrambi di Vat, per furto continuato in danno del Comune di Tavagnacco.

Essi, a più riprese, avevano spezzato alcuni tubi del vecchio acquedotto — estratti in attesa di essere collocati nella nuova conduttura, — e si erano impossessati dei pezzi di ghisa.

TARCENTO

Lavori sul Torre

Oltre 200 operai hanno stamane iniziato i lavori di sistemazione della sponda destra del Torre, dove fra non molto speriamo di poter vedere attuato un grandioso problema di pubblica utilità: il lago sul fiume con bellissima spiaggia balneare.

Ideatore di questi grandiosi lavori e sostenitore delle spese inerenti è il sig. Grasselli, a cui in questi momenti va rivolta pubblica riconoscenza per aver trovato il modo di assicurare il pane a tante famiglie bisognose, non solo, ma di trasformare anche questa cittadina in un soggiorno rinnovato e sempre più ricercato dai forestieri.

Al Passo Tanamèa

Domenica, 29 corr. al Passo Tanamea, amena località a 900 m. sul mare, converranno da ogni parte della Provincia di Udine, Trieste e Gorizia molti gitanti, desiderosi di conoscere questa posizione d'alta montagna, posta a 25' di distanza da Tarcento.

Località che merita veramente visitata, giacchè mentre d'estate offre un'aria saluberrima e una pace assoluta tra il verde della cerchia di boschi che la circondano, d'inverno offre dei grandi campi delizia degli sciatori e degli appassionati degli sports invernali per l'abbondante quantità di neve che ordinariamente cade nella fredda stagione.

In previsione della straordinaria affluenza, si sono prese tutte le cautele perchè la festa si svolga con la massima riuscita.

La direzione del tram metterà in vendita un determinato numero di biglietti al prezzo di lire 10 che danno il diritto al passaggio in corriera fino al Passo Tanamea, sia nell'andata che nel ritorno.

Altri speciali servizi d'auto saranno predisposti per trasportare anche da Tarcento al Passo i gitanti numerosissimi, perchè ci risulta che parecchi sodalizi hanno progettato la loro gita sociale per detto giorno.

Vi saranno un'infinità di attrattive: ballo con orchestra udinese su apposita piattaforma, illuminazione del grandioso piazzale, fuochi artificiali ecc. ecc.

La trattoria Moro e altri chioschi di vendita saranno forniti di tutte le cibarie per poter accontentare tutti.

Anche il tempo, da qualche giorni imbronciato, s'è tinto di azzurro, aprendo l'animo alle più belle speranze.

Parola d'onore: Domenica, tutti a Pian di Mea!

Avanguardisti a Roma

Il Comitato locale dell'O. N. B. invierà quest'anno al 6. Concorso Dux 6 nostri bravi, organizzati della Centuria Milizia Avanguardista.

Detti giovani, martedì mattina, perfettamente equipaggiati per il periodo di assenza di circa quaranta giorni, partiranno per Villa Santina. Da qui proseguiranno per Forni Avoltri (Piani di Luzza) dove converranno pure tutti gli Avanguardisti del Concorso Dux dell'intera Provincia.

Il giorno 4 agosto partiranno alla volta di Roma.

Trattenimento artistico

Questa sera al Cine-Varietà dell'Albergo Ristoro, oltre la proiezione dell'interessante Film: «La impiegata di Papà», preceduta dalla Luce: «Mussolini alla trebbiatura del grano» prima visione in Provincia, vi sarà un eccezionalissimo concerto del prof. von Warschau, primo violinista del Conservatorio della Warschauer Filarmonica, proveniente da Abbazia.

I prezzi d'ingresso non saranno per nulla aumentati per dar modo a molti di golersi l'attraente, grandioso ed eccezionale spettacolo.

Costituzione della Sezione del fante

Questa sera, venerdì, alle ore 18.50, presso l'Albergo Ristoro converranno il presidente e vice presidente provinciali della Associazione del Fante, per la costituzione della Sezione locale.

I fanti tarcentini non mancheranno certamente d'essere presenti al convegno inaugurale della Sezione.

TRICESIMO

Gara di bocce

Domenica 29 corrente, nel cortile della Trattoria «Al Bottegon», gestita dal sig Lino Lorenzetto, si svolgeranno gare di bocce.

Sono messi in palio ricchi e numerosi premi per le coppie vincenti.

La gara avrà inizio alle ore 15.

Pro E. O. A.

Il comm. Arduino Berlam ha elargito alla Colonia elioterapica lire 25 nella ricorrenza di triste anniversario.

SPILIMBERGO

Nel Fascio

Il Segretario del Fascio comunica:

Domenica 29 luglio alle ore 9,15 precise presso la Casa del Fascio si svolgerà il giuramento dei nuovi iscritti al P.N.F.

Non si ammettono assenze ingiustificate.

Tenuta obbligatoria: Camicia nera con decorazioni.

Riunione del Direttorio del Fascio

Ieri sera alle ore 20,30 presso la Casa del Fascio si è riunito il Direttorio del Fascio di Combattimento con l'intervento del Podestà e dell'Ispettore di zona.

Sono stato prese varie deliberazioni.

I Giovani fascisti al campo

Ieri mattina alle ore 8,30 i Giovani fascisti della città e della zona in numero di 40 sono partiti con una autocorriera alla volta di Ovaro per partecipare al Campo Estivo organizzato dal Comando Federale dei F.G.C.

A salutare i partenti abbiamo notato il Podestà, l'Ispettore di Zona, ed il Segretario del Fascio.

Prima di lasciare la città, i bal di giovani hanno cantato gli inni fascisti, accompagnati dalla fanfara del nostro Fascio Giovanile, che partecipa al Campo.

La colonna era al comando del Comandante il Fascio Giovanile di Spilimbergo camerata Bruno Marin.

Compiacimento di S. E. Ricci

S. E. Renato Ricci ha inviato al sig. Plata, padre dell'avanguardista Giorgio Plata, la seguente lettera:

«Mi è gradito comunicarle che suo figlio Giorgio gode ottima salute. Egli, avendo già frequentato i precedenti corsi, è ormai un anziano del Campo e quest'anno perciò si dedica con maggior profitto ed interessamento alle attività del Corso, onde sono certo che da questo periodo di sana vita collettiva saprà trarre quei necessari ammaestramenti che faranno di lui un bravo graduato avanguardista e sopratutto un ottimo cittadino».

Alla giovane Camicia nera congratulazioni.

La Pesca pro O. N. B.

Diamo il primo elenco dei doni pervenuti a favore della Pesca a favore dell'O. N. Balilla:

S. E. il senatore Morpurgo: servizio posate argento — S. E. senatore Spezzotti: un vestito lana e due camiciette — on. Tullio: servizio toletta — Fascio femminile di Udine: servizio cristallo frutta — Comitato provinciale O. N. B.: servizio piatti — prof. Antonio Baldini: vaso artistico — sig. Pinzani Fioretto: centro per tavolo — cav. Vincenzo Lanfrit: orologio da tavolo stile 900 — Ezio Baldi: alzata in ferro battuto — Alunni classe V femminile dell'anno 1925: 40 oggetti diversi — Garlatti Venturini: kg. 10 di farina — prof. Leni Pognici: un cuscino — Ufficiali del Presidio: servizio bicchieri di cristallo per acqua — cav. Girolamo Filipuzzi: servizio posate argento — Colonnello Celeste: servizio caffè p. sei — signorine Valsecchi: kg. 25 di frumento — Ditta Domenico Crossi di Ravenna: cestini da viaggio — avv. Marco Marin: servizio piatti porcellana Ginori —

TRAMONTI DI SOTTO

Funebri Pasquale Cozzi

Ieri seguirono in forma semplice ed austera, i funerali del compianto sig. Pasquale Cozzi, primo Podestà fascista di Tramonti di Sotto, rapito, dopo brevissima malattia, sopportata con fede cristiana, all'affetto dei famigliari e della popolazione tramontina che lo ebbe, per circa un cinquantennio, saggio ed oculato amministratore.

Uomo di carattere adamantino e cristallina onestà, cattolico e patriota fervente, lavoratore indefesso, ha saputo dare, per dieci lustri, alla vita amministrativa, grande impulso, facendosi amare da tutti.

Verso le ore otto, nei pressi dell'abitazione dell'estinto, in Ombrena, si erano radunati la quasi totalità della popolazione delle frazioni vicine di Campone, Flours, Tridis, Redona ed un largo stuolo di amici di famiglia venuti dai paesi limitrofi.

Alle ore undici si snodò, dalla località Tarcenò, un lungo corteo che, attraverso le vie del paese, raggiunse la vetusta chiesa di Santa Maria Maggiore, per le esequie.

Precedevano le insegne religiose; seguivano i Balilla in divisa; le Piccole Italiane; i Giovani fascisti, col Comandante il locale Fascio Giovanile.

Seguiva la bara, portata a spalla dagli amici di famiglia del defunto, i Podestà di Tramonti di Sotto e Tramonti di Sopra, con i gonfaloni dei Comuni, portati dagli alfieri, il Segretario del Fascio, il Segretario Consorziale con gli impiegati municipali, il Sanitario consorziale, il presidente e tesoriere delle Opere Pie anche in rappresentanza dell'Artigianato e del Comando del Gruppo Alpini della Val Meduna, il presidente della Società Operaia, con una larga rappresentanza, con bandiera e infine la popolazione tutta.

Dopo il solenne rito funebre, celebrato dal parroco di Tramonti di Sotto, don Gerardo Turrin, assistito dai rev.di cappellani di Tramonti di Mezzo e Chievolis, il corteo si ricompose e si avviò al cimitero.

Prima che le lacrimate spoglie calassero nella tomba il Podestà di Tramonti di Sotto, geom. Mario D'Andrea, a nome anche del Podestà di Tramonti di Sopra, disse, fra la viva generale commozione degli astanti, toccanti parole elogiative del defunto.

Ai congiunti del caro scomparso, le più profonde condoglianze.

la pagina dell'opera balilla

UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla - Tel. 489 - ABBONAMENTI: Anno L. 10 - Semestre L. 5

5000 avanguardisti al Campo "Sandro Mussolini„

ROMA, luglio

E' scesa la sera: ancora qualche minuto — sono ormai le ore 21.30 — ed il segnale del «silenzio» si stenderà sul vasto attendamento del Foro Mussolini. Ecco: le note limpide e pure tenere del trombettiere, si diffondono ora nella chiarità lunare, spegnendosi in un'eco soffusa e lontana. Laggiù, il Tevere, con il suo lento sciacquio sembra voler accompagnare il sonno ristoratore dei 5000 avanguardisti del campo «Sandro Mussolini».

Abbiamo trascorso un'intera giornata in quest'ardente atmosfera di fede e di giovinezza: lasciamo il campo con l'animo solcato da una sottile commozione, mentre prima — perchè negarlo? — era pervaso da una singolare punta di invidia. Già: dodici anni fa, anche noi avevamo la bella età di questi esuberanti avanguardisti; ma dodici anni fa non esisteva l'Opera Balilla, «pupilla del Regime». E la nostra gioventù, uscita e temprata dalle vicende della Rivoluzione, fu subito presa dalla necessità dell'esistenza e dalla lotta per la vita. Vita spiritualmente elevata per il nuovo clima creato dal Fascismo, ma pur sempre piena di obblighi e di responsabilità.

A questa considerazione ci trascinava il nostro intimo ma sano egoismo di giovani, che non avevamo potuto godere quello che oggi invece è concesso ai più giovani camerati delle nuove falangi fasciste. Ma il pensiero di aver servito e di servire, con pieno entusiasmo ed in perfetta fedeltà, l'Idea della Rivoluzione, ci ha purificato immediatamente lo spirito. E lo spettacolo di bellezza e di gagliardia offertoci dagli avanguardisti del V corso per capi-centuria, ci ha ridato la più schietta serenità, avviluppandoci il cuore in un alone di commossa gioiosità.

«Voi siete l'aurora della vita» — fu la compiaciuta esclamazione del Duce. E' vero: bisogna vederli per doverli sempre più amare questi ragazzi, fiori della nostra stirpe, venuti da ogni parte d'Italia ed anche dall'estero — figli d'italiani — per trascorrere un mese non di semplice e apparente svago, ma di severa e proficua disciplina.

Il campo che l'on. Renato Ricci ha voluto s'intitolasse a Sandro Mussolini — memore omaggio e luminoso esempio — non è, come si potrebbe credere, uno dei soliti campeggi estivi più a tipo ricreatorio che istruttorio. No: quello che si svolge tra le ombrose e accoglienti pendici di Monte Mario, è un Corso — il quinto della serie — per preparare i futuri dirigenti degli immensi quadri dell'Opera Balilla. Sono 5000 giovani graduati, ammirevoli «fiamme bianche» che volontariamente, dopo 30 giorni di rigida istruzione. sostengono degli autentici esami per la promozione al grado superiore. E per comprendere quanto difficoltoso e quanto importante sia questo corso, basta considerare il carattere essenzialmente militare del campo.

Vi si arriva dal Foro Mussolini, dopo aver lasciato alle spalle il polveroso Viale Angelico e subito il visitatore incomincia ad aguzzare gli occhi per la curiosità e l'interesse. All'ombra di un gigantesco e stilizzato Fascio Littorio — sul quale spiccano le parole del giuramento fascista — sta un avanguardista di sentinella, armato di moschetto. Due passi più in là, sulla piazzola, una mitragliatrice pesante sfoggia i suoi «nastri» come un monito ed un ornamento... Capo posto; ufficiale di picchetto: guardia armata; si fa sul serio e con un'aria di veterani adusati al mestiere.

Le cinque Legioni di Avanguardisti — dopo la rapida pulizia — si raccolgono sullo spiazzo centrale dove si elevano tre alti pennoni: quello al centro per il tricolore e i laterali per le bandiere nere con le tre aquile d'oro dell'O. B.

La cerimonia dell'«alzabandiera» rappresenta il primo atto della giornata ed è come un viatico spirituale che prepara l'animo degli avanguardisti alle nobili e quotidiane fatiche del campo. Sono le 5.30: squilla il segnale di tromba. Il reparto di guardia è schierato sul presentat'arm - L'ufficiale di picchetto, nel suggestivo scenario mattutino, fa lo appello del nome di Sandro Mussolini. Come ad una sola voce risponde un toccante: — Presente! La bandiera della Patria sale lentamente in alto, accompagnata dal rullo a distesa dei tamburi, e dal serrato crepitio della mitragliatrice ,che sgrana velocemente i suoi cinquanta colpi a salve. Il suggestivo rito è finito: la cerimonia, con le stesse modalità e con uguale elevazione di spirito, si ripete la sera, alle 19, all'ora dell'«ammainabandiera» che conclude la radiosa giornata dei giovani.

L'orario del campo è incalzante: alle 6, i vivandieri hanno già finito di distribuire il caffè. Alle 6.05, lettura dell'ordine del giorno e alle 6.30 adunata. Dopo dieci minuti gli avanguardisti, in tenuta di marcia e perfettamente inquadrati, si avviano agli ordini dei propri ufficiali per i campi intorno al Foro Mussolini, dove si svolgono le varie istruzioni che durano fino alle 9.45. In queste tre ore si alternano lezioni di comando e di atletica, di pratica delle armi — moschetto, mitragliatrici e cannone — di conoscenza di aeroplani (ve ne sono due, snelli e luccicanti, che impigriscono al sole), di canto corale, di evoluzione, di tattica militare, di servizio di guerra, di studio della topografia e di difesa antigas con relative maschere. Lezioni teoriche e pratiche, impartite da ufficiali dell'Esercito, dell'Aeronautica e da istruttori dell'Opera Balilla, che danno risultati sorprendenti.

Anche particolarmente curata è la parte dedicata all'educazione politica: affidata a elementi di indiscussa competenza, occupa un posto importante nella preparazione civile e militare delle giovani avanguardie. In questa parte dell'educazione politica sono comprese lezioni che dalla illustrazione del significato dell'intervento e della Vittoria, giungono alla Marcia su Roma, alla Rivoluzione delle Camicie Nere, e alla Legislazione fascista con ampi riferimenti pure sull'ordinamento corporativo.

Si rientra al Campo: breve sosta e poi refrigerio alle docce fino alle 10.30. Dopo un quarto di ora, primo rancio... e che appetito! Cibo sano, abbondante, saporoso e nutriente: specialità del V Corso. Provare per credere.... e chiedere il bis!

Alle 11.30, rapporto degli ufficiali: per questa volta gli avanguardisti se ne stanno comodamente sdraiati, indifferenti al segnale della tromba: «Siamo ricchi e poveri....», che fanno allungare il passo ai loro superiori. Ore 11.45: silenzio sotto la tenda e riposo — un comodo pisolino — fino alle 14.30, quando suona di nuovo la sveglia. Alle 15 ripigliano le istruzioni pomeridiane che terminano alle 17.30. Finalmente! (V'è sempre qualcuno che tira un sospiro del genere.... Magari il piantone alla tenda, che espletati i suoi servizi, è rimasto tutto il giorno in ozio, ingannandolo a stento con dei tentativi di arte musiva: sassolini colorati, che passione!...).

Siamo al secondo rancio: ore 18. Ancora un'ora e poi cambio della guardia — stile militare — e ammainabandiera. Alle ore 19 libera uscita. Cosidetta, ma solo in parte; perchè gli avanguardisti escono accompagnati dai loro ufficiali, che li guidano a vedere le cose più grandiose dell'Urbe Mussoliniana.

Alla fine del corso ,essi porteranno nei loro paesi, insieme alle insegne del nuovo grado, anche la magnifica visione e il palpitante ricordo di tante gloriose e fortificanti bellezze.

Il vasto attendamento

Il Campo a quest'ora è un po' sfollato: ottima occasione per un giro-riepilogo. Come in un film passano davanti agli occhi tutti gli interessanti dettagli della sua organizzazione, complessa e pure impeccabile.

Tende bianche foderate d'azzurro per gli alloggiamenti, tende ruggine per le mense e i servizi, tende a fascie bianche e rosse per il Comando. In ogni tenda — su due piani di letti — 27 avanguardisti, un capocenturia (che è il capotenda) ed un ufficiale .Due casse rastrelliere custodiscono i moschetti dopo le esercitazioni.

Vasta rete telefonica che dal Comando generale s'irradia per tutto il campo con particolari diramazioni ai servizi. Ufficio posta, rivendita giornali, bottega dell'avanguardista, barbiere, calzoleria, fotografo: tutto è a posto. Pronto soccorso, infermeria (precauzionali, non altro...), docce, cucine a nafta, fontanili, deposito viveri, sono un modello di attrezzatura.

Significativa qualche cifra. Per l'igiene: 300 docce e 15 fontane che trasportano acqua potabile da un serbatoio di 150 mila litri, appositamente costruito. Per il vitto (consumo giornaliero): un quintale di caffè, due di zucchero, uno di marmellata, quattro quintali di pasta, tre di riso, cinque o sei di pane, cinque di carne, quattro di frutta e 300 litri di vino. Però non si fuma!...

Come svaghi: il cinematografo, il teatrino delle marionette, la orchestrina, la radio... e un saggio continuo e gratuito di cori e di canti popolari e caratteristici.

Poi v'è la distrazione e il piacere delle visite: personalità, giornalisti, autorità, familiari, gente del popolo ,camerati di altre nazioni, forestieri. Tutti lietamente meravigliati del Campo e tutti soddisfatti della squisita ospitalità che lì accompagna.

Gli avanguardisti all'estero

Numero a parte — e la ragione è puramente sentimentale — forma il gruppo di 300 avanguardisti che sono arrivati a Roma da ogni parte del mondo per partecipare al V Corso «Sandro Mussolini». Ve ne sono di Parigi, Tunisi, Casablanca, Vienna, Budapest, Malta, Alessandria d'Egitto, Porto Said, Spalato, Ragusa, Tirana, del Canadà, ecc., i quali con la loro azzurra divisa, portano quasi una nota di colore tra la massa delle Camicie nere degli avanguardisti e del blù scuro dei marinaretti.

Tra di essi, festeggiatissimo, si trova pure il quindicenne Andrea Lionetti, capo-squadra avanguardista di Atene, che poco tempo fa, nella capitale ellenica, fu ferito a sassate da una masnada di criminali, contro i quali, lui solo, ebbe il coraggio di reagire perchè insultavano l'Italia e il Fascismo. L'episodio nobilissimo, espressione della nuova gioventù italica che cresce nel nome e nel culto di Mussolini, fu riportato da tutti i giornali e il Lionetti ,ancora giacente all'ospedale, fu insignito del grado di capo-squadra e del distintivo di onore di «ferito fascista».

Così sono i ragazzi che frequentano i Corsi dell'Opera Balilla, e che saranno i dirigenti futuri del la grande Istituzione del Regime. Non c'è da far retorica, da creare immagini, da sbrigliare la fantasia: la verità è più bella, inghirlandata com'è di giovinezza e di forza.

I ragazzi di Mussolini

La rassegna, rapida e scarna, può dirsi esaurita. Le ore sono trascorse e la sera incombe: tutto l'attendamento si appresta a dormire dopo la spontanea fatica della laboriosa giornata. Le sentinelle e le pattuglie sono al loro posto: l'illuminazione è ridotta. In lontananza, oltre la cima del Monolite che sovrasta il Foro, si intravede il chiarore rossastro della città. Il «silenzio» è già suonato. Fra poco cinquemila giovani avanguardisti — «aurora della vita, speranza della Patria, esercito di domani» — dormiranno.

Dormiranno il loro placido sonno, popolato da sogni e da visioni. Ma una ve n'è — di certo — più nitida e più scintillante: quella del Duce che ha visitato il campo «Sandro Mussolini». Al radioso sorgere del sole, domattina, la vita sembrerà più bella per questi 5000 ragazzi d'Italia.....

MARIO COTONE

MOTIVI
OSPITI

Ci siamo recati a porgere il primo cordiale saluto della gioventù d'Italia ai duecento giovani austriaci della organizzazione «Jung Vaterland» che, anche quest'anno, aderendo all'invito del Capo del Governo, si tratterranno per qualche tempo a Roma, ospiti graditissimi della Nazione Italiana.

E siamo certi che la nostra festosa accoglienza, interpretando lo spirito di simpatia che tutta la gioventù fascista nutre sincero per le formazioni patriottiche giovanili dello Stato amico, meglio non poteva esprimere ai ragazzi del Principe Staremberg il benvenuto nella nostra terra.

Nel nome di Benito Mussolini, Duce del Fascismo, il saluto della giovinezza italiana alla giovinezza austriaca è stato affettuoso, schietto, entusiastico.

Una particolare corrente di simpatia è fiorita spontanea fra le schiere dei nostri organizzati e i duecento ragazzi d'oltr'Alpe che, affollati ai finestrini del lungo convoglio, ci salutavano romanamente od agitavano in segno di festa innumerevoli bandierine bianco - azzurre e tricolori.

Sul treno una grande scritta: «Viva Mussolini». E' l'evviva si ripeteva, a piena voce, alto e possente fra lo squillar delle musiche e la eco sonora delle nostre e delle loro canzoni.

Quindi il convoglio è proseguito per Roma.

Ed ora, già da due giorni, nel magnifico campo «Austria» la piccola moltitudine amica, cui la giovinezza fascista dell'Urbe e la cittadinanza tutta ha fatto festose accoglienze, ha piantato i propri alloggiamenti.

Per qualche tempo si intratterrà nella nostra Capitale.

Poi, al suo ritorno in patria, porterà con sè un magico ricordo: il ricordo dell'Italia e del suo Duce. Il ricordo di una terra che ha conosciuto tutte le battaglie e tutte le vittorie, che lavora, che costruisce, che ascende. Il ricordo della nostra fede, della nostra disciplina, del nostro entusiasmo. Il ricordo di questa nostra magnifica giovinezza sbocciata in questi ultimi anni, come una primavera fiammeggiante, nel sole dell'Italia stupendamente bella!

MOL.

Il campeggio di Forni Avoltri per la preparazione dei "Duxisti,,

Quest'anno la Presidenza Provinciale dell'Opera Balilla, ha pensato bene di addestrare le squadre che parteciperanno al Campo militare «Dux» con un breve periodo di campeggio in montagna e precisamente nella ridente zona di Forni Avoltri.

Questo campeggio servirà di preparazione dei nostri giovani organizzati al campo «Dux», non solo, ma sarà un buon allenamento per le giornate romane ai Parioli.

Ottima quindi l'idea di organizzare un campeggio che prepari fisicamente e moralmente l'organizzato a vivere militarmente sotto la tenda. Ciò servirà molto a selezionare coloro che saranno più adatti a prendere parte alla vita del campo «Dux», da quelli meno adatti. Servirà ancora a rendere più stretti e più cordiali i legami fra gli istruttori e gli allievi perchè gli ufficiali che comanderanno i reparti al campeggio di Forni Avoltri, salvo rare eccezioni, saranno gli stessi che si recheranno a Roma per il campo «Dux».

Nella conca di Piani di Luza, piena di verde, al cospetto delle montagne altissime, i giovani organizzati friulani avranno modo di temprare il corpo alla dura preparazione ginnico-sportiva militare unendo il sano entusiasmo che li distingue, alla volontà che sempre li anima per poter acquistare i diritti di ben meritare domani al massimo Concorso che l'Opera Balilla indice alla fine delle sue grandi manifestazioni nazionali dell'anno.

Istruzioni per la partenza dei reparti per Forni Avoltri

A scopo prettamente organizzativo è bene riportare succintamente le norme definitive che regolano la partenza, dai singoli Comuni, dei partecipanti al campeggio di Forni Avoltri e VI. concorso «Dux».

Gli organizzati, ufficiali ed istruttori, dovranno convenire a Villa Santina per martedì 31 luglio, da dove apposite autocorriere, con diversi viaggi, provvederanno a trasportarli a Forni Avoltri.

Gli Ufficiali, Istruttori e Graduati partecipanti al Campo, assumeranno la direzione dello scaglione del proprio Comune e di quelli che si raccoglieranno lungo il viaggio.

Il Ministero delle Comunicazioni ha concesso la riduzione ferroviaria del 70 per cento sul prezzo del biglietto da tutte le stazioni della Provincia a Villa Santina, sia per gli organizzati che per gli Ufficiali ed Istruttori.

Si tenga presente che il biglietto per il viaggio dovrà essere fatto per la sola «andata», per il ritorno provvederà la Presidenza provinciale.

Per poter fruire di tale facilitazione, gli interessati dovranno esibire alla stazione d'inizio del viaggio il solito doppio elenco, che si allega, vistato anche dal Presidente del Comitato comunale O.N.B. di cui una copia dovrà essere conservata dal capo drappello.

La Società Veneta ha concessa la stessa facilitazione.

Tutti i partecipanti ,sia Ufficiali che Istruttori ed organizzati, dovranno pagare, «brevi mano» lire 1 per biglietto di viaggio in autocorriera da Villa Santina a Forni Avoltri (Km. 30).

Nella predetta giornata i Presidenti dei Comitati comunali di: Sacile — Pordenone — Casarsa — Codroipo — Spilimbergo — S. Giorgio di Nogaro — Palmanova — Cervignano — Cividale — Gemona — Venzone, (per la Stazione della Carnia) — Tolmezzo e Villa Santina, «questo soprattutto, dovrà avere a disposizione anche il Medico dell'O.N.B. e un buon numero di organizzati», provvederanno a far funzionare, nelle ore di partenza e di arrivo dei treni, apposito Comando di Tappa, comandato preferibilmente da un Ufficiale, atto a dare agli organizzati che transiteranno per le predette stazioni ferroviarie le eventuali notizie e a regolare l'accesso alle stazioni e ai treni.

A Udine funzionerà anche un Comando di Tappa. Udine sarà una semplice località di transito, in quanto i giovani non dovranno fermarsi per nessun motivo in detta città.

Gli organizzati dei Comuni della Carnia, che per ragioni di viabilità non faranno capo a Villa Santina, raggiungeranno con mezzi propri Forni Avoltri.

Tutti gli organizzati non dovranno raggiungere Villa Santina dopo le ore 15.15 del 31 luglio in quanto l'ultima corriera per Forni Avoltri partirà alle ore 16.

Necessita quindi che i giovani siano a Villa Santina nell'antimeriggio, preferibilmente nelle prime ore.

Si tenga ben presente che il vitto ai partecipanti al Campeggio decorrerà dal giorno successivo a quello dell'arrivo a Piani di Luza, per cui si avvertiranno i giovani, gli Ufficiali e gli istruttori che dovranno aver seco il vitto necessario l'intera giornata del 31 luglio.

Qualora ve ne fosse bisogno, si comunica che le agevolazioni ferroviarie potranno essere godute fino al 4 agosto.

Qualche Avanguardista, ufficiale od istruttore, temporaneamente indisposto, oppure impedito a partire per altre plausibili ragioni, potrà raggiungere Villa Santina fino al 4 agosto, bene inteso che in simile caso egli dovrà raggiungere Forni Avoltri con mezzi propri.

I Presidenti dei Comitati comunali provvederanno ad avvertire telegraficamente il Comando del Campo, a Forni Avoltri, delle eventuali mancate partenze sia di partecipanti che di istruttori.

Equipaggiamento - disciplina visita medica

I giovani dovranno aver seco il materiale necessario per l'intero periodo di assenza da casa (31 luglio-10 settembre) di cui tempestivamente sono state edotte le SS. LL. compreso lo scudo del Duce.

Gli Avanguardisti sprovvisti di gavetta potranno acquistarla sul campo al prezzo di lire 2.

Si avvertiranno altresì i partecipanti al Concorso «Dux» che durante il viaggio, durante la permanenza ai Piani di Luza, dovranno conservare un contegno serio, corretto, ossequienti agli ordini dei Superiori.

Non sarà male che gli organizzati siano avvertiti che il Comando del Campo potrà in qualunque momento allontanare gli inadempienti e perturbatori, i quali non avranno il diritto al rimborso di spese o quote versate.

Tutti i partecipanti dovranno essere sottoposti obbligatoriamente a preventiva visita medica. e dovranno aver seco la cartella biotipologica, corredata di tutti i dati, e della tessera di Avanguardista dell'Anno XII.

Coloro che non lo fossero, previo un piccolo esame, conseguiranno il grado di capo squadra a tutti gli effetti, in considerazione del programma culturale, ginnastico e disciplinare che si svolgerà.

Come è naturale, condizione imprescindibile per l'ammissione al Campeggio «Dux» di Forni Avoltri è la partecipazione al Concorso «Dux» di Roma, per cui si tenga bene presente ciò nella scelta degli organizzati, i quali rientreranno nei Comuni non prima del 10 settembre.

Le visite ai giovani al Campo «Dux» di Forni Avoltri potranno essere fatte nel solo giorno di domenica.

* * *

Così mentre a Roma ferve intensa la vita del campo di «Macchià Madama» dove 5000 organizzati d'Italia si preparano per il conseguimento dell'ambito gallone, in tutti i Comitati provinciali e comunali si intensifica con tenacia il lavoro di preparazione delle squadre atletiche che dovranno tenere altissimo il nome d'Italia al VI Concorso «Dux». All'importanza della grandiosa manifestazione, alla cui direzione presiederà personalmente S.E. Renato Ricci, dovrà corrispondere la migliore cura da parte dei Presidenti dei Comitati comunali della nostra Provincia, onde far sì che il nome del Friuli figuri degnamente fra i buoni collaboratori alla riuscita della grandiosa manifestazione nazionale.

XI crociera in Tripolitania e Cirenaica

Nell'intento di offrire la possibilità a un maggior numero di graduati e di Avanguardisti di visitare contemporaneamente, diversi paesi dell'Europa e dell'Africa, la Presidenza Centrale è venuta inoltre nella determinazione di effettuare anche una Crociera in Tripolitania e in Cirenaica.

La Crociera avrà il seguente itinerario: Genova, Napoli, Messina, Bengasi, Tripoli Messina, Napoli, Genova.

La Crociera in Tripolitania e in Cirenaica si inizierà invece il 16 settembre con l'adunata dei partecipanti (600) a Genova, terminerà pure a Genova, il giorno 25 settembre.

La quota di partecipazione è fissata in lire 350 (trecentocinquanta). Per quanto riguarda le norme per l'iscrizione e per la partecipazione alla Crociera gli interessati dovranno rivolgersi alla sede del Comitato Provinciale dell'O. N. B. (Ufficio Coltura e Propaganda). Le iscrizioni avran no termine col 10 agosto p. v.

Concorso magistrale per le scuole uniche rurali

Si ricorda agli insegnanti interessati che il termine per la presentazione delle domande, per partecipare al Concorso magistrale per le Scuole uniche rurali gestite dall'O. N. B., è fissata per le ore 24 del 1. agosto XII.

Non saranno ammesse le domande che perverranno per qualsiasi ragione, alla Presidenza Provinciale, dopo scaduto tale termine e quelle non corredate di tutti i documenti di rito ed elencati nel bando di concorso 5 giugno 1934 XII.

Cento per cento

I sottoelencati insegnanti hanno conseguito durante l'anno scolastico testè chiusosi, il tesseramento totalitario all'O. N. B. degli alunni della propria classe.

Ad essi la Presidenza Provinciale ha inviato il suo vivo compiacimento.

A S. GIORGIO DI NOGARO: Sassano Pasquale — Sfiligoi Natalia — Peschini Anna — Manzini Evelina — Lirussi Ida — Cullini Rina.

A MALISANA (S. Giorgio di Nogaro): Cantamessa Flora — Cortesi Luisa.

Nel Comitato di Tarvisio

Il Comandante del I. Battaglione Allievi della R. Accademia di Modena, che si trova a Tarvisio per un periodo di esercitazione, a seguito di una festa da ballo indetta dal Comitato locale dell'O. N. B. in onore degli allievi stessi e allo scopo di raccogliere fondi a favore di queste organizzazioni Giovanili fasciste, ha versato al Comitato stesso la somma di lire 600 raccolte per il motivo anzidetto fra gli appartenenti al Battaglione.

La Presidenza Provinciale vivamente ringrazia.

PICCOLA POSTA

Lettere dalle colonie femminili

Parlar della vita delle colonie marine e montane, della salute e della soddisfazione delle nostre piccole organizzate che le frequentano, sono sufficienti queste lettere dirette dalle stesse ai loro parenti.

FORNI AVOLTRI, luglio.

«Cara mamma,

Ieri tutta la Colonia siamo andate a piedi a Sappade, dove ci siamo divertite un mondo e dove una signora ha domandato:

«Da dove vengono queste belle bambine?» Noi abbiamo detto: «Da Udine» con tanta ambizione, perchè eravamo in un'altra Provincia e perchè eravamo vestite da Piccole italiane.

E così ci ha visto il nostro signor Presidente cav. Fumei che è venuto a incontrarci e che era stato a vedere la nostra bella Colonia.

Io in Colonia mi trovo sempre bene e mangio e dormo benissimo. La Signora Direttrice ha molte cure per noi e quando mangiamo guarda sempre nel piatto per vedere se abbiamo abbastanza e se non abbiamo ci dà ancora finchè abbiamo fame.

Mandami presto un lavoretto facile e rispondimi presto.

Un bacio al papà a Giorgio e a Gabri e mille a te.

P. I. *Giuliana Gaza* di Udine».

* * *

«Cara mamma,

Oggi siamo un po' stanche per la bella gita fatta ieri. Ci siamo alzate che il sole era già alto. Tutte le belle vette che ci attorniano sono illuminate dall'astro che le fa sembrare ancor più maestose e solenni. Ma non si esce.

Ognuna di noi ha un'occupazione: chi gioca, chi lavora, chi legge, chi pensa ad accomodare la propria robina, chi segue il mio esempio e scrive ai parenti ed amici.

In via eccezionale questa mattina siamo a casa, perchè ieri siamo state a Sappada a piedi e oggi si fa riposo.

La vita di Colonia è bella: perchè non solo ci sentiamo forti, ma perchè non ci vengono in mente i capricci che poi ci fanno star male.

Le nostre Dirigenti con zelo procurano di ingentilire i nostri animi e di renderci buone.

Tutta la nostra vita è regolata. La passeggiata mattinale, il pranzo, il riposo, dopo la merenda, più tardi la lezione di Educazione fisica all'aperto e la cena.

Se tu vedessi come sono e come siamo obbedienti, contente che la nostra Colonia sia sempre più bella e perfetta.

E la sera, davanti alla casermetta che ci ospita, civettuola e sorridente, noi cantiamo la nostra preghiera a Dio per noi; per voi e per la Patria.

E le nostre voci s'innalzano piene di fede, di amore nelle dolci note che mi mettono gioia e malinconia nel cuore. Tu sentissi come cantiamo bene e con che devozione!

Mamma, ti lascio perchè sento il fischietto..... e il pranzo è pronto.

Bacioni al babbo e a tutti voi.

G. I. *Colutta Zibana* di S. Daniele».

Lettere da Roma

Pubblichiamo volentieri le impressioni di una giovane italiana che frequenta il Corso nazionale per dirigenti ed insegnanti della Scuola primaria di Roma, tolte dalla lettera che la stessa ha diretto ai genitori.

«Carissimi,

Sono in palestra e approfitto di dieci minuti di tregua per scrivervi. Ho tante cose da raccontarvi. Sono felicissima e vedo con tristezza trascorrere questo tempo così velocemente. Son già passati quindici giorni durante i quali ho visto tante cose, ma tante e tante altre mi rimangono da vedere.

Questa settimana l'abbiamo trascorsa in un'atmosfera di entusiasmo e di fede: ore che non dimenticheremo più. Abbiamo sentito la parola del Duce che, per noi, quattro volte si è affacciato da Palazzo Venezia.

Di queste meravigliose giornate voglio dirvi quello che mi è possibile dire in poche righe.

Mercoledì, nel pomeriggio, tutte le 3600 allieve di questi corsi si sono riunite nell'autoparco del Foro Mussolini, a sinistra dello stadio dei Marmi. Dirvi la bellezza del luogo non è possibile. Si giunge a Ponte Milvio; dopo aver percorso la magnifica via Flaminia e si costeggia per quasi un chilometro il Tevere, un viale meraviglioso, fiancheggiato da immensi alberi, ci porta all'ingresso della Farnesina. Ai lati di questa ci sono le statue di Udine e di Trento, immense e candidissime.

La Farnesina sorge un po' in alto e domina lo stadio, bianco e lucente, l'autoparco ed una meravigliosa fontana in stile novecento. Di fronte il Monte Mario tutto un ornamento di fiori, trasformato, in questi giorni, in una città campale.

Sventolano in alto la bandiera tricolore, la gialla e rossa di Roma, l'azzurra dell'O.N.B. I campi di guerra e delle varie regioni d'Italia, che escono da qualche centinaio di tende, mi han fatto l'impressione di vivere in sogno.

Incolonnate in perfetto ordine, dopo qualche ora di sole, abbiamo avuto la visita di S. E. il Ministro Ercole, accompagnato da S. E. Ricci.

Ma tale manifestazione non ha nullà a che vedere con quella di ieri. Abbiamo avuto la sveglia alle 4 e mezza; alle 5 e mezza avviammo verso lo stadio. Alle 9 puntualissimo, arrivò il Duce. Era tutto vestito di bianco. Camminando proprio come lo si vede nei Film Luce, con le spalle alte e movendo moltissimo le braccia passò in rivista le 360 centurie di maestre, fra le quali una di suore. E' tutto un gridare e un invocare; giunge da lontano un urlo incessante: sono gli avanguardisti del campo che lo invocano e più lontano ancora gli operai addetti alla costruzione delle piscine. E' commoventissimo il momento in cui mi passa a un passo di distanza: questa fortuna l'ho avuta perchè sono proprio in testa della mia centuria.

Passata la rivista, Egli sale su un palchetto e guarda con occhio dolce e sereno la massa che si agita, canta e Lo chiama. Poco dopo Gli sfiliamo davanti e prendiamo la via del ritorno.

Nel pomeriggio Gli abbiamo reso la visita.

Alle ore 5 siamo tutte ammassate al Colosseo. Sfiliamo sulla via dell'Impero, passiamo innanzi la Tomba del Milite Ignoto e ci schieriamo in Piazza Venezia. Non vi dico l'entusiasmo che è in noi. Siamo senza voce e tuttavia troviamo ancora la forza di invocare «Duce, Du-ce. Egli finalmente s'affaccia al balcone: saluta e sorride. Nel suo discorso di poche parole, accompagnato da due pugni battuti sul davanzale, è meraviglioso. Poi si ritira, ma è costretto a riuscire ben altre tre volte. Egli è sempre sorridente. Bisogna vederlo per amarlo: è immenso.

Dopo un'altra breve sosta, torniamo negli alloggiamenti. Siamo tutte felici.

ADA ARMELLIN»

Le iscrizioni alle Colonie alpina e marina

La Presidenza dell'O.N.B. rende noto alle famiglie delle organizzate che entro questa settimana si chiuderanno le iscrizioni al secondo turno delle Colonie Alpina e Marina istituite per le Piccole e Giovani Italiane della Sede e della Provincia.

La prima a Forni Avoltri, località amenissima e salubre della Carnia (cima 900 metri), la seconda sulla ridente spiaggia di Grado.

In considerazione della notevole affluenza di organizzate ai due precedenti turni, tanto che molte richieste sono state respinte per soprannumero, induce questa Presidenza a sollecitare gli interessati per l'iscrizione a questo secondo turno che avrà inizio il 1. agosto per la Colonia Marina di Grado, e l'8 agosto per la Colonia Alpina di Forni Avoltri.

Anche il II turno, per entrambe le Colonie, avrà la durata di 30 giorni; in via del tutto eccezionale, e per ragioni di studio saranno altresì accettate le domande per soli 15 giorni di cura.

La retta di soggiorno per un mese è fissata in lire 260 per la Colonia Marina e in lire 170 per la Colonia Alpina.

Per un periodo di 15 giorni la quota resta dimezzata.

I moduli su cui si devono compilare le domande e tutte le informazioni inerenti alle Colonie si possono avere presso l'ufficio Piccole e Giovani Italiane, Casa del Balilla, via Girardini.

Esempi da imitare

La famiglia Comessatti, in memoria del cav. Clemencig ha offerto lire 10 per le Colonie Elioterapiche della città, gestite dall'Opera Balilla.

La sig.ra Bice Locatelli, in memoria del padre del dott. Lodovico Zanini, ha offerto per lo stesso scopo, lire 5.

La Presidenza Provinciale dell'O. N. B. sentitamente ringrazia gli oblatori.

* * *

La Presidenza Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla, ringrazia la Società delle Tranvie del Friuli per il contributo dato in favore delle Colonie Elioterapiche.

CRONACA CITTADINA

Premi di nuzialità, natalità e allevamento

disposti dall'Opera Maternità e Infanzia

Presso la Federazione Provinciale di Udine dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia è aperto il concorso per il conferimento di Premi di Nuzialità, di Natalità e di Allevamento.

Ecco le modalità del concorso:

a) PREMI DI NUZIALITA'

In numero di 50, dell'ammontare di lire 500 ciascuno, saranno erogabili preferibilmente in forme rispondenti ai bisogni della costituenda famiglia (mobilio, biancheria, rata o deposito affitto, ecc.).

Detti premi verranno conferiti come segue: N. 16 nel bimestre di luglio-agosto; n. 16 nel bimestre di settembre-ottobre; n. 18 nel bimestre di novembre-dicembre.

Ai coniugi che avranno avuto il premio di nuzialità, verranno assegnati:

b) PREMI DI NATALITA'

In numero di 50, pure di lire 500 ciascuno. — Ad ogni coppia verrà così assegnato un «buono da lire 500» da distribuire nella «Giornata della Madre e del fanciullo», buono che sarà riscuotibile qualora entro due anni dalla data del matrimonio i coniugi comprovino di aver avuto un figlio, producendo:

a) regolare atto di nascita; b) certificato di cittadinanza italiana, c) certificato medico (del sanitario reggente il Consultorio Pediatrico dell'Opera ove questo esiste), che attesti essere il bimbo vivo e vitale.

Le domande, in carta libera, per concorrere ai premi di nuzialità, da presentarsi al Podestà del Comune di residenza, che ne curerà l'inoltro alla Federazione Provinciale, dovranno essere corredate dai seguenti documenti in carta libera, relativi ad entrambi gli sposi:

1) Certificato di avvenuto matrimonio, 2) Certificato di nascita, dal quale risulti che gli aspiranti non hanno superato il 30.o anno di età; 3) Certificato di buona condotta civile e politica; 4) Certificato di residenza da almeno un anno in uno dei Comuni della Provincia di Udine; 5) Certificato comprovante lo stato economico degli sposi e quello delle rispettive famiglie, colla precisa indicazione del numero dei componenti, della età e della professione di ciascuno di essi; 6) Ogni altro eventuale documento atto a provare l'esistenza di titoli preferenziali per l'assegnazione del premio, secondo le norme sotto indicate.

Nell'assegnazione del premio si terranno in particolare considerazione:

a) L'età giovanile dei coniugi, ai fini demografici; b) La condizione di orfano e congiunto di Caduti in guerra e per la Causa Nazionale; c) L'appartenenza al P. N. F. specialmente per quelli iscritti anteriormente al 28 ottobre 1922; d) Le condizioni economiche più disagiate; e) L'ottimo stato di salute di entrambi i coniugi; f) Eventuali decorazioni o medaglie al valore militare o civile.

Saranno esclusi dal concorso gli sposi che possono avere un premio di nuzialità o speciali agevolazioni da altri Enti.

c) PREMI DI ALLEVAMENTO IGIENICO DEL BAMBINO

In numero di 24, di lire 100 ciascuno, saranno erogabili in denaro.

d) DIPLOMI DI BENEMERENZA PER L'ALLEVAMENTO IGIENICO DEL BAMBINO verranno assegnati alle madri benestanti.

Il premio sarà assegnato, su segnalazione del medico del Consultorio dell'Opera, a quelle madri che, ottemperando con diligenza alle norme di igiene impartite dagli Organi dell'Opera, avranno ottenuto e mantenuto nei loro bambini uno stato di eccellente salute, che valga a promettere una sicura prosperità per la vita del futuro cittadino. Dovrà farsi riconoscimento dei loro meriti sopra tutto a quelle madri che avranno maggiormente frequentato i Consultori della Opera, superando così le insidie tese alle tenere vite da gracilità, da parti gemellari, da impedimenti fisici all'allattamento da tristi condizioni economiche, ecc.

I premi in parola verranno quindi assegnati soltanto a madri che abbiano frequentato i Consultori pediatrici dell'Opera.

I Diplomi saranno conferiti alle madri benestanti con le stesse norme indicate per l'assegnazione dei premi. Trattandosi di madri benestanti, la frequenza al Consultorio dell'opera non costituirà condizione indispensabile per l'ammissione al concorso.

L'aggiudicazione dei Premi e dei Diplomi dovrà essere fatta in base all'esame delle cartelle informative, vistate dal Presidente del Comitato di Patronato competente, dalla Commissione sanitaria della Federazione, formata dai tre sanitari componenti il Consiglio Direttivo, presieduta dal Presidente o da persona da lui delegata.

I Premi ed i Diplomi di allevamento igienico verranno distribuiti nella «Giornata della Madre e del Fanciullo».

Le domande, da parte delle madri aspiranti a detti Premi e Diplomi, dovranno essere ugualmente presentate, in carta libera, al **Podestà** del Comune di residenza, il quale le trasmetterà alla Federazione Provinciale munito dei seguenti documenti, in carta libera:

1. - Nel caso dei Premi: a) Certificato comprovante lo stato economico della famiglia della richiedente, colla precisa indicazione del numero dei componenti, della età e della professione di ciascuno di essi;

b) Cartella informativa, rilasciata dal Medico dirigente il Consultorio pediatrico e vistata dal Presidente del Comitato di Patronato.

2. - Nel caso di Diplomi:

a) Proposta chiaramente motivata del Comitato di Patronato;

b) Cartella informativa, rilasciata dal Medico dirigente il Consultorio pediatrico e vistata dal Presidente del Comitato di Patronato.

Saranno senz'altro escluse le domande di quelle madri che, pur potendolo fare, non abbiano allattato al seno i loro figli.

Una Commissione, nominata dal Consiglio Direttivo della Federazione e della quale faranno parte un rappresentante di S. E. il Prefetto, un rappresentante del sig. Segretario Federale e la Fiduciaria Provinciale dei Fasci Femminili, giudicherà l'ammissibilità o meno della domanda o proporrà l'assegnazione.

I premi verranno conferiti ufficialmente il 24 dicembre 1934 XIII «Giornata della Madre e del Fanciullo».

L'Opera per la protezione della maternità e dell'Infanzia, anche per quest'anno, compie dunque un gesto umanissimo e fascista, affiancando così nobilmente in Friuli le provvidenze del Regime per l'incremento demografico. Le deliberazioni della Federazione dell'O. N. M. I. di Udine, saranno accolte con soddisfazione sopratutto per l'apporto di un aiuto concreto agli sposi ed ai genitori le cui condizioni economiche non possano dirsi floride.

63° Battaglione Camicie Nere

Comando I^a Compagnia

Adunata delle Camicie nere. — Tutte le Camicie nere appartenenti alla I.a Compagnia dovranno presentarsi al Comando (Piazza Venerio 2) domenica 29 corrente alle ore 5.30 per partecipare ad una esercitazione in località Pozzuolo.

Tenuta: grigio-verde con fez. Verrà distribuito il rancio.

Comando 11.a Legione M.DICAT

Ordine di servizio. - Domenica 29 corrente alle ore 7,30, presso la Caserma Valvason via Aquileia n. 65,, si adunerà per istruzione la 123. Batteria c. a.,

Durante la esercitazione verranno eseguiti dei tiri a salvo con la batteria piazzata sul Castello.

Uniforme ordinaria. Le assenze dovranno essere giustificate.

Il Gruppo Rionale

Per i festeggiamenti di Rizzi

La scorsa settimana il Fiduciario del II. Gruppo Rionale ha insediato alla frazione di Rizzi il Comitato da lui nominato per la organizzazione dei festeggiamenti che avranno svolgimento nel prossimo settembre, a beneficio delle organizzazioni del Regime.

Nell'assegnare ad ogni componente gli incarichi demandati, il Fiduciario ha esposto il programma che dovrà essere attuato mediante il concorso degli organizzati dell'Opera Balilla, dei Fasci Giovanili e del Dopolavoro locale. Mentre ci riserviamo di render noti al pubblico i termini di tale programma, possiamo fin da ora assicurare che i festeggiamenti di Rizzi, data la loro preparazione, saranno del massimo interesse e la loro attuazione varrà a dimostrare l'efficente attività di ogni singola organizzazione.

Raduni camerateschi di granatieri

a Tricesimo e a Tarcento

La presidenza della Sezione di Udine dell'A. N. Granatieri comunica:

Allo scopo di mantenere sempre viva la perfetta cordialità di rapporti e di intendimenti che legano insieme tutte le «Vecchie Guardie» della Provincia questa Sezione indice, a partire da questa domenica, dei raduni di gruppo, privi di ogni solennità esteriore, ma tuttavia improntati al più fraterno cameratismo e alla più schietta cordialità.

I camerati residenti nelle varie zone non mancheranno di intervenire ai raduni stessi nelle ore e nelle località che saranno di volta in volta indicate: lo scopo precipuo dei convegni è quello di raggiungere un sempre più completo affiatamento, di aggiornare le cognizioni più direttamente interessanti l'Associazione e di trascorrere un'ora in fraternità di commilitoni, che hanno servito la Patria sotto le insegne gloriosissime della stessa specialità.

Questa domenica si avranno due raduni uno a Tricesimo alle ore 15.30 presso la Trattoria Bonessi (vicino la Chiesa), e un secondo a Tarcento presso l'albergo «Ristoro» alle ore 17,30.

Si fa viva raccomandazione ai camerati delle due zone di non mancare. E' inoltre graditissimo l'intervento di soci di altre località, specie di Udine. Questi ultimi potranno partecipare ai raduni col mezzo della linea tranviaria partendo dal Piazzale Osoppo con la corsa delle 14.20, in uno al Consiglio direttivo ed alla rappresentanza della Sezione. Per ulteriori informazioni i granatieri potranno rivolgersi ai numeri telefonici 4.22 e 1.72.

Riduzioni speciali automobilistiche della S.A.I.T.A.

Il competente Ministero ha autorizzato la riduzione del 50 per cento sui prezzi dei biglietti di andata e ritorno rilasciati dalla SA.I.T.A., nei giorni di mercato da e per i vari centri per i quali analoga facilitazione fu concessa dalle Ferrovie.

Tale riduzione viene praticata nei giorni di martedì, giovedì e sabato, sui biglietti rilasciati per Udine da tutti i paesi della linea Pordenone - Udine ed al sabato per i biglietti da Udine a Pordenone.

Compiacimento di S. E. Ricci

ad un graduato avanguardista

Il cav. uff. Angelo Tremonti, consultore del Comune di Udine e proprietario dell'antica ditta omonima, ci comunica una significativa lettera pervenuta da parte di S. E. Renato Ricci ad un suo dipendente, Riccardo Ceschia, padre del graduato avanguardista Cesare, il quale trovasi attualmente al Campo a Roma:

«Sono particolarmente lieto di informLa che Suo figlio Cesare, gode ottima salute, trascorre lietamente la vita al Campo e si dedica allo studio ed al lavoro con entusiasmo e volontà.

Non dubito perciò, che da questa breve permanenza a Roma, egli saprà trarre i maggiori possibili ammaestramenti che gli gioveranno, non solo per le sue funzioni di graduato avanguardista, ma anche e sopratutto per la vita avvenire.

Con i migliori saluti fascisti.

RENATO RICCI».

Questa lettera dimostra il vivo e premuroso interessamento verso le giovani Camicie nere da parte di S. E. il Sottosegretario di Stato per l'Educazione fisica e giovanile e Capo della grande organizzazione balillistica.

Attività dei Sindacati dell'Industria

L'assemblea dei Poligrafici di Udine riafferma la maturità e le tradizioni della categoria.

(G. D.) - Il 25 corr. nel salone delle riunioni dei Sindacati Fascisti dell'Industria si è tenuta la assemblea dei poligrafici di Udine.

Presiedeva il Commissario della Unione con il Direttorio della sezione al completo.

Aperta la seduta ha parlato per primo il Capo Sezione della Carta e Stampa camerata Zucchini il quale dopo aver porto il saluto al camerata Utimperghe ha con chiara esposizione messa in evidenza l'opera svolta dal Sindacato in tutti i settori ed ha anzitutto passata in rassegna l'attività contrattuale facendo risaltare il fermo atteggiamento della Sezione per il rispetto delle tariffe di lavoro e per la difesa delle tabelle salariali in rapporto del recente accordo riduttivo.

Ha toccato quindi altri importanti questioni soffermandosi principalmente sul collocamento e sulla Cassa Mutua Malattie per la quale ha fatto un'illustrazione del pensiero della categoria ed ha suggerito alcune modifiche che dovrebbero essere apportate a tale istituzione per le altre categorie di lavoratori.

Lo ha seguito il camerata Nadiato il quale ha con chiari concetti esposta la situazione dei lavoranti presso gli stabilimenti di giornali precisando il suo pensiero per ciò che riguarda l'attività assistenziale del Sindacato.

Il camerata Pegoraro ha richiamata l'attenzione dei presenti sulla questione delle ferie interessandosi anche della classifica degli aiutanti e soffermandosi ad esaminare i minimi contrattuali.

Vanzetto si è intrattenuto sul problema della disoccupazione ed ha pregato il Sindacato di voler tenere presente quelli che non possono esplicare la loro attività affinchè possano essere sistemati nel più breve tempo possibile.

I camerati Dal Bò, Saccavino, Agosto e Poli hanno parlato sul rispetto alle norme contrattuali specialmente per ciò che riguarda i salari e l'organico sottolineando l'azione svolta dal Sindacat ed augurandosi che in avvenire possano essere risolte quelle questioni che sono state fino ad oggi vivamente dibattute e che porteranno alla definitiva sistemazione della categoria.

Il camerata Zucchini ha esaurientemente risposto a tutti assicurando che la Sezione si adoprerà con ogni mezzo affinchè gli organizzatori trovino piena soddisfazione in ogni contingente e sentano sempre più da vicino il benefico interessamento della loro organizzazione.

Ha riassunto l'interessante discussione il Commissario della Unione promettendo di dover anzitutto esternare il suo compiacimento per i buoni risultati della riunione ed affermando che i Poligrafici hanno saputo e sanno distinguersi per la maturità raggiunta e per le tradizioni che li vogliono all'avanguardia del movimento sindacale italiano.

Ha toccati a duno ad uno tutti i punti che erano stati prospettati dai convenuti dando piena assicurazione che l'Unione sarà sempre presente quando si tratterà di difendere strenuamente tutti i diritti della classe lavoratrice che con l'avvento dello Corporazioni deve rappresentare uno dei più importanti settori del risanamento economico e deve far sentire alla società che essa è presente per dare ad ogni momento, specialmente nei più difficili, tutto il contributo della sua opera che mira al crescente potenziamento dell'Italia fascista.

Gli esperti di categoria dell'Industria Cotoniera della Provincia di Udine partecipano a Milano alla discussione dello schema di contratto per gli assistenti.

Nella sala delle adunanze dell'Unione Provinciale di Milano dei Sindacati Fascisti dell'Industria ha avuto luogo una riunione dei rappresentanti delle Unioni provinciali maggiormente interessate al problema dell'industria cotoniera, sotto la presidenza del Commissario della Federazione Nazionale Sindacati Tessili, Montagna, allo scopo di discutere lo schema di contratto nazionale per gli assistenti cotonieri, di prossima stipulazione.

La provincia di Udine aveva inviato a Milano per la discussione gli esperti di categoria camerati Toso Oscar e Gio. Batta Fioret. Aperta la riunione, il camerata Montagna ha detto della necessità di disciplinare le condizioni di lavoro degli assistenti cotonieri mediante un contratto di lavoro che ne salvaguardi i diritti e ne definisca le attribuzioni. Dopo aver accennato al lavoro preparatorio svolto dall'Unione provinciale di Milano, che aveva studiato uno schema di contratto da valere per gli assistenti della provincia, schema che ora costituisce un utile materiale per gli ulteriori studi relativi al contratto nazionale di cui si sta discutendo, ha fatto la storia delle discussioni e degli studi che hanno portato alla situazione presente ed ha dato assicurazione che tali discussioni e tali studi saranno finalmente conclusi con la definizione della questione mediante la stipulazione del contratto in oggetto, poichè il Ministero delle Corporazioni ha promesso una sollecita convocazione delle parti.

E' poi passato ad illustrare la situazione di fatto nelle varie provincie, della quale occorre tenere conto nella formulazione delle proposte, assicurando che la questione è stata analiticamente studiata dalla Federazione che è ora in grado di trarne le conclusioni.

Sull'esposizione del Commissario oltre ai rappresentanti di altre provincie si sono lungamente intrattenuti i camerati Toso e Fioret i quali hanno lumeggiata la funzione dell'assistente, hanno chiaramente illustrate le sue precise funzioni ed hanno fatte importanti osservazioni di carattere tecnico che sono servite a portare un notevolissimo contributo alla discussione ed hanno avuto la piena ed autorevole approvazione del Segretario nazionale.

Ai mugnai artigiani

Ammassi collettivi di grano

L'Ufficio della Segreteria Provinciale dell'Artigianato Friulano comunica:

L'onorevole Ministero delle Corporazioni aderendo ai voti espressi dalla Federazione Artigiana, con apposita circolare inviata alle RR. Prefetture del Regno, ha provveduto a chiarire la portata del telegramma del 26 giugno nel senso che i molini di potenzialità nominale inferiore ai 40 quintali, qualora spontaneamente si assoggettino agli obblighi derivanti dal R. D. L. 21 maggio 1934 n. 821, possono seguitare ad avvalersi della facoltà di aburattare e di macinare la farina di loro produzione.

Resta inteso che il divieto stabilito dal citato telegramma Ministeriale non riguarda i mugnai che macinano esclusivamente per conto dei consumatori diretti, i quali pertanto possano aburattare poichè, pur avendo l'impianto molitorio classificato in terza categoria, pagano allo Stato la tassa di concessione governativa stabilita per i molini della categoria superiore.

Dopo quanto sopra i mugnai interessati che siano stati denunciati per errata interpretazione delle suddette disposizioni di legge si rivolgano agli Uffici dell'Artigianato provinciale (piazza XX Settembre 11) per gli schiarimenti necessari.

Laurea

A Venezia il 25 corrente ha conseguito la laurea in scienze economiche e commerciali il camerata rag. Luigi Molaro, già addetto alla locale Rappresentanza dell'Opera Nazionale Invalidi di Guerra.

Al bravo giovane che, pur non tralasciando la quotidiana fatica, ha così saputo affermarsi anche nel campo degli studi, felicitazioni ed auguri.

I registri di popolazione

e gli obblighi dei cittadini

Il Podestà in applicazione del Regio Decreto 2 dicembre 1929 N. 2132 sulla formazione e tenuta del registro di popolazione richiama gli interessati alla più scrupolosa osservanza delle disposizioni in appresso riportate, avvertendo che ai contravventori saranno applicate le sanzioni previste dagli art. 45 e 46 del succitato decreto.

1. Tutti gli individui che hanno dimora abituale nel Comune, cioè passano in esso tutta o la maggior parte dell'anno, devono essere iscritti nel registro della popolazione stabile del Comune. Si ritiene che abbiano dimora abituale nel Comune oltre coloro che ne fanno dichiarazione anche coloro che vi abitano da almeno un anno senza notevoli interruzioni.

2. ... gni capofamiglia, entro il termine di dieci giorni:

a) deve notificare i domestici che coabitano con la famiglia presso cui prestano servizio e tutte le variazioni che si verificano in ordine all'abbandono del servizio ed alle eventuali sostituzioni;

b) deve denunciare i cambiamenti che avvengono nel numero dei componenti la famiglia, cioè indicare il cognome e nome e le altre notizie concernenti le persone che vengono a coabitare stabilmente con esso e quelle che ne escono;

c) trasferendosi da uno ad altro Comune del Regno od emigrando all'estero con intenzione di fissare la residenza, deve, prima della partenza, farne dichiarazione all'ufficio del Comune dove è inscritto o poscia anche al Comune nel quale va a stabilirsi;

d) trasferendo la propria abitazione da una ad altra casa del Comune o da uno ad altro appartamento della stessa casa, deve farne dichiarazione indicando la vecchia e la nuova abitazione ed il nome dei componenti la famiglia stessa, compresi i domestici;

e) rientrando dall'estero nel Regno deve darne avviso all'ufficio del Comune in cui viene a stabilirsi.

Tali notificazioni possono essere fatte personalmente dal capofamiglia o da persona da lui incaricata od anche con lettera raccomandata.

3. Tutti coloro che per qualsiasi titolo diano alloggio a persone non conviventi abitualmente con essi, devono dichiarare all'Ufficio comunale il cognome, nome, la professione e la provenienza delle medesime, quando dimorino presso di loro da tre mesi. La denuncia deve essere fatta entro giorni dieci dal compimento del trimestre e nei modi indicati al N. 2.

4. Coloro che come proprietari, o come amministratori o per qualsiasi altro titolo hanno l'amministrazione di fabbricati destinati ad uso abitazione devono notificare, entro il termine di dieci giorni, tutti i cambiamenti dei locatari, indicando il cognome, nome e paternità del locatario che esce dalla casa o vi entra, nonchè la via ed il numero civico della casa o appartamento lasciato od occupato.

5. Chiunque ometta di fare taluna delle dichiarazioni imposte dal regolamento succitato, o invitato non si presenti all'Ufficio comunale, o rifiuti di rispondere alle domande che gli vengono rivolte per le annotazioni sul registro, incorre in una ammenda da L. 2 a L. 30. Per le persone indicate al N. 4 l'ammenda non sarà mai minore di L. 10. Nel caso di recidiva l'ammenda sarà sempre applicata in misura superiore ai minimi indicati.

Gli "aquilotti,, di Campoformido

a Verona per la Giornata dell'ala

In un fervore intenso di attività, Verona sta apprestandosi alla inaugurazione della stagione lirica nell'Arena, che si svolgerà dal 28 luglio al 15 agosto, sotto la direzione del Maestro Gino Marinuzzi, con dodici rappresentazioni delle opere «La Gioconda», «Lucia di Lammermoor» e «Andrea Chènier».

Una imponente messa in scena distinguerà questa stagione lirica, che è la prima allestita dall'Ente autonomo creato recentemente dalla città. Grandi manifestazioni sono state indette per la giornata inaugurale del 28 luglio quali la «Giornata dell'Ala» che radunerà sul campo di Boscomantico aeroplani e piloti italiani e stranieri, delle Aviazioni militare e privata, per la effettuazione di acrobazie singole e collettive e per competizioni caratteristiche nelle quali, specialmente, si distingueranno gli «aquilotti» delle squadriglie di alta acrobazia dell'aeroporto di Campoformido.

Dalle previsioni possibili in seguito alle prenotazioni giunte dall'Italia e dall'Estero per la serata inaugurale della «Gioconda», ed alle iscrizioni alla Giornata dell'Ala, si ha ragione di ritenere che Verona sarà, in quei giorni, affollatissima di forestieri.

Le Ferrovie dello Stato hanno concesso ribassi del 50 per cento dal giorno 26 luglio al 4 agosto; e del 70 per cento dal 5 al 15 agosto, da tutte le stazioni della rete.

Riapertura del Cecchini

Come consuetudine estiva, il Cecchini riapre i battenti ogni sabato e domenica per rappresentazioni straordinarie di duplice spettacolo di Cinema e Varietà. Domani quindi, oltre ad un eccezionale film di novità parlato in italiano, avremo sulle scene l'esordio della coppia Anny-And Rody, del melodista canzoniere Zerbini, e della briosissima eccentrica Giordana.

Bollettino demografico di UDINE

del 26 luglio 1934 - XII

Nati	2
Morti	2
Matrimoni	—

Morti

Berti Arturo fu Gaetano di anni 67 farmacista — D'Aronco Antonio fu Antonio di anni 62 muratore.

Per identificare due salme

di Caduti in guerra

L'Ufficio centrale di Padova per le cura e le onoranze alle salme dei Caduti in guerra comunica che nel cimitero militare di Marcesina - Altipiani di Asiago - sono stati rinvenuti fra i resti di due salme sconosciute i seguenti oggetti:

Salma n. 1: una ricevuta di vaglia emesso dall'ufficio postale di Erba e una medaglia ricordo della commemorazione verdiana.

Salma n. 2: un anello d'oro per dito mignolo a cerchio largo mezzo centimetro esteriormente a forma di fibbia. Una cartolina postale sulla quale si legge: «Saluti, Antonio Zezzon».

I sacri resti collocati in due distinte cassette si trovano presso il comando della 1.a Compagnia lavoratori. L'Ufficio predetto che ha sede in Padova, via S. Massimo n. 7, custodisce gli oggetti rinvenuti e prega coloro che fossero in grado di fornirle di comunicargli tutte le notizie atte a identificare le salme e a rintracciare le famiglie.

BENEFICENZA

a mezzo de "Il Popolo del Friuli"

All'E. O. A. — Per onorare la memoria di Laura Lesine Bardella: Maria De Gasperi lire 10. - Per onorare la memoria di Teresa Feruglio ved. Della Rovere: Maria De Gasperi lire 10.

Alla Casa di Ricovero. - Per onorare la memoria di Laura Lesine Bardella: Angelina ved. Carlini, lire 10.

All'O. N. B. — Per onorare la memoria di Laura Lesine Bardella: Angelina ved. Carlini lire 10.

Alle Orfanelle di via Rivis. — Per onorare la memoria di Teresa Feruglio Della Rovere: avv. Angelo Feruglio, lire 10.

Per due famiglie bisognose. — Nel primo anniversario della scomparsa del suo compagno indimenticabile dott. G. Batta Petrucco, per onorare la memoria: Livia Amarli ved. Petrucco lire 100.

Sul lavoro

Valentino Bachiedo fu Pietro di anni 20, manovale, riportò sul lavoro una ferita da taglio alla mano destra. Fu medicato all'ospedale dal dott. Zagolin e giudicato guaribile in otto giorni.

Pennuti in volo

L'altra notte, dal pollaio di Ermenegildo Bertossi da Lumignacco, furono rubate due oche ed una gallina.

Il furto fu denunciato ai carabinieri.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

TEATRO ESTIVO Campo Moretti

Scherzi comici della Compagnia veneta «MOMOLETO» e numeri di varietà Troupe Nello De Grandis. Ore 21.

GIARDINO MORETTI
Viale Venezia

Ore 21: Danze e Varietà. Prezzi normali.

PUCCINI
(Riposo)

Cinematografi

CECCHINI

(Oggi riposo)

SABATO e DOMENICA nuovo duplice grande spettacolo di Cinema e Varietà.

EDEN

«I MILIONI... CHE DISGRAZIA!». Spettacolo comicissimo, parlato, con la coppia Sazy Pitts e Slim Sumerville. «SINFONIA ALLEGRA». Luce. Val. le rid. - Ore 17.

IMPERO

SULLE ONDE DEL DANUBIO Capolavoro sublime che sta ottenendo i più clamorosi successi. - Interprete Gustavo Fröelich. Novità parlata in italiano. Val. le rid. Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 5-80
Pubblicità 9-57

Le norme che regolano il richiamo di sottufficiali e militari di truppa per le manovre

Il «Giornale Militare Ufficiale» pubblica la circolare concernente il richiamo alle armi per le grandi manovre di sottufficiali e militari di truppa in congedo. Si dispone che il richiamo alle armi per istruzione di cui all'art. 1 del decreto stesso abbia luogo per la durata di giorni venti a partire dal 9 agosto 1934.

Il richiamo comprende i soli militari già istruiti e cioè quelli che abbiano almeno compiuto tre mesi di servizio.

I richiamati dovranno presentarsi alle autorità comunali nelle prime ore del mattino del giorno indicato nella cartolina precetto e cioè il 9 agosto, muniti del loro foglio di congedo illimitato, del libretto personale — ove ne siano provvisti — nonchè della cartolina precetto. I richiamati residenti nel Comune, ove ha sede il Centro di presentazione hanno diritto all'indennità di soggiorno ridotta alla metà; i richiamati che provengono da un Comune diverso da quello dove ha sede il Centro di presentazione ricevono gli assegni di viaggio (indennità di soggiorno e spese di trasporto, quando ne abbiano sostenute). Tutti indistintamente i richiamati perdono la indennità di soggiorno per il giorno della presentazione se questa avviene nelle ore pomeridiane del giorno per essi fissato, salvo che il ritardo sia dovuto a cause non a loro imputabili. Per il giorno di arrivo al Centro di presentazione l'indennità è ridotta di due terzi per coloro che provengono da un Comune diverso da quello dove ha sede il Centro di presentazione.

I Podestà potranno anticipare i mezzi di viaggio ai richiamati che risultassero sprovvisti di denaro, avendo cura che di ogni anticipazione sia fatta chiara annotazione sul foglio di riconoscimento e di viaggio.

La partenza dei richiamati dovrà avere luogo con i primi treni utili (o altri mezzi di trasporto) del mattino del 9 agosto.

I Comandi di Distretto militare ammetteranno la dispensa dalla chiamata ai sottufficiali e militari di truppa i quali:

a) appartengano attualmente o, per il fatto del servizio è computato agli effetti della ferma di leva a sensi dell'art. 15 del Testo unico della legge sul reclutamento del Regio Esercito;

b) siano stati congedati dopo avere compiuto gli obblighi di servizio volontariamente assunto nei Regi Corpi di truppe coloniali della Libia (circolare 612 del «Giornale Militare» 1926, art. 29, comma terzo) o nelle Legioni libiche della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale (circolare 714 del «Giornale Militare» 1929 art. 9, comma terzo);

c) siano già stati in precedenza richiamati e siano compresi nel presente richiamo per effetto delle varianti introdotte nelle tabelle di mobilitazione dopo i passati richiami o per effetto di cambiamento di residenza;

d) comprovino che nei due mesi precedenti il giorno del richiamo, abbiano perduto uno dei genitori ovvero la moglie;

e) comprovino con documenti autentici di dover dare esami per studi o impieghi durante il periodo dell'istruzione, senza che sia possibile rimandare ad altra epoca gli esami stessi.

Non potrà più essere concessa la dispensa dai richiami alle armi per istruzione per il titolo di frequenza nel tiro a segno.

Saranno esentati dalla chiamata solamente i seguenti militari:

a) gli ammalati in base a certificato medico autenticato comprovante l'impossibilità a presentarsi nei primi dieci giorni a decorrere da quello stabilito per la chiamata. Al riguardo saranno eseguiti gli avvertimenti di cui al numero 636 della raccolta di disposizioni in vigore sul reclutamento;

b) coloro i quali al momento della chiamata siano detenuti o si trovino al confino di polizia, in base all'art. 171 del Testo Unico della Legge di Pubblica Sicurezza;

c) i residenti in colonia e nelle isole del Dodecanneso.

I richiamati che tarderanno a presentarsi saranno, a seconda dei casi, puniti disciplinarmente o con la pena del carcere militare, a norma dell'articolo 201 del Testo Unico delle Leggi sul reclutamento del Regio Esercito. Essi inoltre saranno trattenuti alle armi tanti giorni in più quanti sono quelli del ritardo.

Il congedamento dei richiamati avrà inizio il 25 agosto e sarà condotto a termine entro i giorni 27 e 28 dello stesso mese. Essi saranno congedati dai centri in cui furono avviati e saranno rinviati direttamente ai rispettivi Comuni di residenza, in modo che vi giungano non più tardi del 28 agosto, tranne le eccezioni già indicate.

Ai sottoindicati congiunti dei militari che risultino in condizioni di bisogno e che essendo totalmente a carico del militare richiamato siano rimasti privi dei necessari mezzi di sussistenza, saranno, al termine del periodo del richiamo, corrisposti soccorsi nella misura seguente: per ogni giorno di richiamo, nei Comuni capoluoghi di provincia o con popolazione superiore ai 100 mila abitanti, per la moglie lire 0.85; negli altri Comuni 0.75; per ogni figlio o figliastro rispettivamente 0.45 e 0.40; per un solo genitore 0.85 e 0.75; per ogni altro fratello e per ogni altra sorella 0.35 e 0.40; per l'avo 0.85 e 0.75; per l'ava 0.85 e 0.75.

Le domande di soccorso devono essere rivolte all'atto della ricezione della cartolina precetto, con richiesta scritta o verbale delle persone a cui favore il soccorso è stabilito, al podestà del comune in cui esse risiedono. Tali domande saranno esaminate e decise dalle Commissioni comunali. Avverso la decisione delle commissioni comunali è ammesso ricorso in appello alle Commissioni provinciali nel termine di un mese dalla notifica della relativa decisione e dell'interesse dell'erario dall'Ufficio distrettuale delle imposte, senza limitazione di tempo.

Per la R. Guardia di Finanza

Le disposizioni del Regime

Di recente il Consiglio dei Ministri approvò una serie di provvedimenti a favore degli appartenenti alla R. Guardia di Finanza. Tra questi merita particolare rilievo quello riguardante l'assistenza alle guardie di Finanza colpite da tubercolosi, riconosciute affette da tale malattia e pertanto inviate in congedo. D'ora innanzi, ed è la prima volta che una disposizione del genere si applica in un Corpo militare, esse avranno un'assistenza sanatoriale e post-sanatoriale.

Altro provvedimento è quello che ha esteso al Corpo di Guardia di Finanza le norme in vigore per il matrimonio concesse già all'Arma dei Carabinieri. Per primo effetto della riforma si avrà l'elevazione dell'aliquota dei militari, ai quali potrà essere concessa l'autorizzazione a contrarre matrimonio, a due terzi dell'organico per i brigadieri e a tre quinti dell'organico per gli appuntati. Inoltre potrà essere concessa subito l'autorizzazione a tutti i brigadieri della R. Guardia di Finanza che avevano presentato domanda fino al 15 febbraio e a tutti gli appuntati fino al 15 marzo. Notevole sarà perciò il numero dei militari che trarranno vantaggio da queste disposizioni. Secondo calcoli dello Comando della Finanza, potranno essere rilasciate immediatamente oltre 1200 autorizzazioni di matrimonio, di cui circa 400 a brigadieri.

Il Consiglio dei Ministri ha poi approvato uno schema di decreto che modifica l'art. 2 della legge 27 giugno 1929, recante norme per la nomina a sottotenente di complemento di un gruppo di sottufficiali e militari di truppa della R. Guardia di Finanza. In forza di tale provvedimento viene data anche ai sottufficiali e militari di truppa in congedo della R. Guardia di Finanza, che non abbiano partecipato alla guerra, ma che siano in possesso dei prescritti titoli di studio o superino le apposite prove, la possibilità di conseguire, al pari dei sottufficiali e militari di truppa delle Armi e Corpi del R. Esercito, la nomina a sottotenenti di complemento nell'Arma di fanteria.

La posizione di servizio sedentario che verrà a istituirsi per i sottufficiali della Guardia di Finanza già esiste per quelli dell'Esercito e in particolare dei Carabinieri reali. Per effetto di essa sarà perciò possibile conservare in servizio fino al 35.o anno i marescialli, anche i sottufficiali di altri gradi, addetti doganali, ma anche adibiti a servizi sedentari (scrivani, magazzinieri, ecc.) presso i vari Comandi e Corpi. Sarà inoltre resa possibile la concessione di rafferme annuali per esperimento ai sottufficiali e militari di truppa affetti da infermità o sottoposti a procedimento penale per fatti inerenti al servizio.

Interruzione stradale

sulla via Pradamano

L'Ufficio di Polizia Urbana comunica che in seguito ai lavori di riparazione al binario della linea Udine - Buttrio venerdì 27 corr. si dovrà interrompere il transito dei veicoli sulla via Pradamano dalle ore 5 alle 19 in corrispondenza del castello ferroviario Km. 1 più 672.

Gita popolare a Grado

per domenica 5 agosto p. v.

Il programma delle gite popolari fissate per domenica 5 agosto p. v. comprende pure quella Udine - Grado, lire 8 terza classe, con treni ordinari.

Udine: partenza ore 6.30, oppure ore 8. - Pontile per Grado: arrivo 7,41 oppure 9,8 (prosegue per Grado). - Pontile per Grado: partenza ore 20,50, oppure ore 22,4 (proveniente da Grado). - Udine, arrivo 22,7 oppure 23,40.

Gita al Rifugio De Gasperi

La Società Escursionisti Friulani dell'O. N. D. comunica che questa sera si chiudono le iscrizioni per la gita al Rifugio «De Gasperi». Le iscrizioni non sono ritenute valide se non accompagnate dalla quota. La partenza resta fissata per sabato 28 alle ore 20 da piazza Vittorio Emanuele, angolo Bar Cotterli, con ritorno domenica 23 alle ore 20. La quota di viaggio è di lire 20 per soci e lire 23 non soci.

Le iscrizioni si ricevono presso la S.E.F. via Brenari 9, dalle ore 20,30 alle 21,30. All'atto della iscrizione si prega comunicare il numero della tessera O.N.D.

Nell'Istituto del Nastro Azzurro

La Presidenza provinciale del Nastro Azzurro ha diretto a tutte le Associazioni d'Arma della Provincia; ai sigg. Podestà dei Comuni della Provincia e per notizia ai gruppi di Pordenone e di Palmanova, la seguente circolare:

Croci di guerra al Valor Militare. — Il Direttorio Nazionale dell'Istituto del Nastro Azzurro, nella sua ultima seduta ha deliberato che possono essere iscritti all'Istituto anche i decorati di «Croce di guerra al valor militare».

Sono in corso le pratiche per l'Emblema Araldico riguardante questa categoria di decorati, e perciò la tessera, il distintivo ecc. non potranno essere rilasciati fino a tanto che non verrà deciso in ordine all'Emblema.

Gli interessati potranno intanto presentare, a termini del regolamento dell'Istituto, domanda a questa Sezione che la inoltrerà al Direttorio Nazionale per la decisione, allegando i seguenti documenti:

1. Brevetto con motivazione della concessione della Croce di Guerra al Valor Militare o numero e dispensa del Bollettino Ufficiale delle Ricompense in cui è inscritta;

2. Certificato penale non anteriore a tre mesi, salvo che il richiedente sia impiegato dello Stato o Militare in servizio permanente effettivo, nel qual caso deve essere prodotta dichiarazione dell'Ufficio o Comando da cui dipende, attestante la attività di servizio,

3. Dalla somma di lire 50 quale tassa una volta tanto per il rilascio dell'Emblema Araldico;

4. Dalla somma di lire 29,50, quale importo quota sociale per il primo anno, costo della tessera e distintivo. Per le quote successive annuali l'importo rimane fisso di lire 12.

Soci vitalizi. — Possono essere soci vitalizi tutti gli iscritti che dopo aver versato per la prima volta le suddette quote, verseranno una volta tanto la somma di lire 200 (duecento). Rimarebbero così esentati per sempre dal versamento di quote annuali o altro.

Soci ad honorem. — Possono essere soci ad honorem dell'Istituto i decorati caduti sul Campo o morti in seguito a ferite o invalidità contratte in guerra. Alla loro memoria, su domanda delle famiglie, e contro versamento della somma di lire 5 (cinque) viene rilasciato uno speciale Diploma Araldico.

Prego gli Enti cui la presente è diretta di compiacersi dare la massima diffusione del contenuto perchè gli interessati possano beneficiare delle concessioni.

Con ringraziamenti.

Il Presidente
Col. Comm. A. MOMBELLARDO
Il Segretario: *Amato*».

Aurelio Marcuzzi

Poche righe non bastano a ricordare Aurelio Marcuzzi che giorni or sono mancava, ma la sua memoria sarà sempre eguale.

Era uno dei migliori nella sua naturale bontà, anche quando squadrista ebbe a partecipare alle azioni della «Disperata».

Forse fu quel senso che decisamente lo incamminò verso l'arte alla quale dedicava i suoi maggiori sacrifici, e le sue più belle speranze.

Credeva nell'arte con invidiabile e fresca ingenuità, senza preoccupazioni, senza perchè, unicamente desideroso di lavorare.

Partecipò, accanto ai suoi concittadini con i quali era legato da vincoli di amicizia, alla Biennale Friulana d'Arte nel 1928 che a lui ritornò come prima affermazione, ed in seguito alle Sindacali di Venezia e Trieste.

Durante il suo soggiorno nel Trentino, dovuto a motivi di salute ebbe notevole successo a Riva del Garda una sua mostra personale, sì da incoraggiarlo a produrre di più sebbene ciò aggravasse il suo male.

Ritornò allora alla sua città natale più forte nello spirito ma più debole nel fisico, reso ancora più buono.

Ma un triste presentimento doveva dominarlo se egli cercava di produrre instancabilmente.

E nei suoi ultimi lavori c'è tutta la sua vita che ritorna come un ricordo. Ricordi di spedizioni punitive, paesaggi famigliari con pacato senso della natura.

Una camera linda, una suora, le visite quotidiane di uomini in camice bianco e poi la triste solitudine di una fermezza immobile che invita a seguire le screpolature dei muri con lo sguardo che cerca un punto di appoggio.

Domanda la Camicia nera, vuole il padre e la madre, chiama il Duce, la cui visione lo sostiene negli ultimi momenti.

Con lui è mancato nella sua bontà uno dei migliori, l'artista e lo squadrista, ma per noi egli sarà sempre presente.

Funebri Feruglio della Rovere

L'altro giorno è stata accompagnata all'estrema dimora la salma della nobildonna Teresa Feruglio ved. della Rovere, scomparsa fra il generale compianto.

Le onoranze ebbero svolgimento a Magredis alle ore 7.30. Il corteo si fermò davanti alla villa dell'estinta, aperto dalle insegne religiose, dal gonfalone delle Confraternite, da bambini e dalla sezione Balilla con gagliardetto. Una bella corona, portata a mano, portava la dedica: «I tuoi ninini». Dietro al clero procedeva la bara, trasportata a spalle dai coloni e coperta di fiori inviati dai nipotini Gianna, Liana e Manù. Seguivano i generi, gli altri famigliari e parenti e una fiumana di signore in gramaglie e di popolani.

Nella chiesa parrocchiale, parata a lutto, ebbe luogo la Messa di «requiem» e fu data l'assoluzione della salma. Furono eseguite elegie dal coro di «Santa Cecilia» accompagnato dall'organo.

La bara venne quindi deposta sull'autofurgone e il corteo l'accompagnò sino ai confini dal paese, da dove proseguì per la nostra città. Il feretro giunse a piazzale Osoppo alle 9.30. Quivi erano convenute diverse personalità, altri estimatori ed amiche della scomparsa. Si è composto un secondo corteo che ha accompagnato la salma fino al Cimitero, dove fu tumulata nella tomba di famiglia.

Ai famigliari e parenti tutti rinnovate condoglianze.

ARTE E TEATRI

TEATRO ESTIVO

Se si vuol fare i... pignoli!

Se si volesse fare proprio i «pignoli» e andare al Teatro Estivo con il programma alla mano ci si troverebbe imbarazzati in più di qualche momento perchè troviamo: Senzani - Comico. Sta bene! quello lo abbiamo visto, sentito e... perchè no? invidiato per la sua faccia tosta.

Poi notiamo: Umberto Siletti - Comico. Oh bella! questo poi no! Lo si potrà chiamare cantante — dalla voce alquanto velata — ma cantante-annunciatore, comparsa, soprannumero, aiuto, tutto ciò che volete ma non «comico».

Seguono le «Sisters Black». Tre graziose figliole che di «black» hanno due pannolini messi lì per coprire giusto ciò che la legge di P. S. sugli spettacoli vieta di far vedere, ma che il resto, che è scoperto, fa pensare che abbiano torto a nascondere.

Vengono poi le: «6 Smilling Ballet» che sono... quattro o meglio una sola perchè... siamo giusti, sono quelle tre di prima più una.

Infine Nella De Grandis che sarebbe meglio chiamare Nella De Piccolis perchè è una soubrettina in miniatura, carina, piccolina, graziosina, bambolina, che se fosse un po' meno scurrilina ci farebbe un piacere, ben fatta, balla bene, canta meglio.

E non ultima abbiamo la Compagnia Veneta di Momoleto. Veneta! Ma la prima sera ha voluto dare una scena in romanesco — grati se non la farà più!

Lui, ottimo attore, pronto, espressivo, efficace, coadiuvato (tenete la mano tesa col palmo all'in giù e le dita aperte, poi facendo perno al polso abbassatela in senso ondulatorio verso il pollice e verso il mignolo con moto rapido) dagli altri.

Dimenticavo il numero migliore «il duo ungherese» una coppia di danzatori fini. (molto anche di fisico) eleganti, distinti, ammirati.

Questa sera bis. *pi-va*

L'Artigianato alla Fiera del Levante

L'Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie, d'intesa coll'a Federazione Fascista Autonoma degli Artigiani d'Italia, ha ottenuto dalla Direzione della IV Fiera del Levante di Bari che gli artigiani, i quali parteciperanno al reparto macchine agricole, paghino il prezzo ridotto di lire 50 al metro quadrato in luogo della tariffa ordinaria.

Inoltre le proporzioni minime dei posteggi sono state ridotte a metri quadrati 9, il che renderà ancor più facile ad alcune categorie di artigiani esporre i loro prodotti alla manifestazione di Bari.

Gli artigiani che vorranno usufruire delle facilitazioni sopra menzionate dovranno rivolgersi al Comitato della Fiera del Levante (Bari) menzionando la loro qualità di «artigiani».

L'imprudenza d'un viaggiatore

Andrea Podrecca fu Michele, impiegato presso il Municipio di Cividale, giungendo col treno l'altra mattina alla nostra stazione, imprudentemente aprì lo sportello della carrozza ferroviaria, prima che il treno stesso si fosse arrestato.

Conseguentemente lo sportello andò a sbattere contro un mucchio di pacchi postali che stavano sull'apposito carretto, pronti per essere caricati sull'ambulante, provocando perciò un ribaltamento generale.

Per questa sua imprudenza, il Podrecca fu dichiarato in contravvenzione e denunciato alla Autorità giudiziaria.

Lattivendole in contravvenzione

I rivenditori di latte Ines Gorasso fu Giovanni da Basaldella, Albina Comuzzi di Domenico da Branco e Giuseppe Nadalutti di Giuseppe da Terenzano, sono stati dichiarati in contravvenzione e denunciati al Pretore, per vendita di latte annacquato.

CALENDARIO

Venerdì (208-158).
S. *Pantaleone, martire*, l'a. 303. S. Giuliano, vescovo; S. Aurelio.
Domani: SS. Nazzaro e Celso; S. Vittore; S. Innocenzo.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 5 e 2 m.; tramonta alle ore 19 e 56 m.

FIERE E MERCATI

Domani: Cividale; Gradisca di Isonzo; Pordenone; Sesto al Reghena.

L'ENIMMA

Anagramma:
PATER NOSTER
O Padre nostro, o solo onnipotente,
Alto Fattor d'ogni creata cosa,
io ti vedo nell'atomo, nel niente
nella ridda dei mondi prodigiosa.
Lodato sia il tuo nome eternamente
in cielo, in terra, in ogni plaga ascosa;
e l'uomo, al tuo volere riverente
pieghi la fronte altera ed orgogliosa.
O Dio che hai xxxxxx sull'xxxxxx intero,
benignamente i figli tuoi provvedi
nella vita del tempo passeggero;
e nell'alto dei cieli ove tu siedi
xxxxxx e gloria de' giusti, o Eterno Vero
di ritornare all'anima concedi.

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Anagramma:
NITORE - INTERO - TENORI.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 26 bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 27,8; minima 15,7. Precipitazioni: nulla.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. - L'anticiclone occidentale si è ancora rafforzato sul Golfo di Guascogna, e maggiormente esteso a nord delle Alpi e sul bacino del Mediterraneo. La depressione italiana si è portata a sud della Penisola, sotto forma di saccatura collegata alla bassa pressione del Mar di Levante. La depressione polacca si è alquanto spostata verso est. Permane a sud est dell'Islanda la area ciclonica nordica.

Probabilità. - La perturbazione del tempo spostatasi rapidamente sulle regioni meridionali, andrà attenuandosi. Pertanto cielo vario sulle regioni settentrionali con maggiori annuvolamenti, qualche breve precipitazione sulle Venezie e sulle Alpi orientali; cielo poco nuvoloso sulla Sardegna; vario sul medio Tirreno. Altrove cielo piuttosto nuvoloso, con precipitazioni residue anche a carattere temporalesco e schiarite. Venti moderati intorno nord in Val Padana; altrove prevalenza di correnti fra nord e ponente, quasi forti o forti sulle regioni meridionali e centrali. Temperatura quasi stazionaria. Mare agitato sui bacini meridionali e centrali. Mosso o alquanto agitato altrove.

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. - Ore 20,45: Concerto sinfonico.

Milano, Torino, Genova, Trieste Firenze. - Ore 20,45: «Congedo», tre atti di R. Simoni.

Bolzano. - Ore 20: Concerto di musica teatrale.

Palermo. - Ore 20,45: Musica da camera. - Ore 21,45: «L'ora bleu e il sole di Austerlitz», tre atti di Carlo Salsa.

Programmi esteri

Radio Parigi. - Ore 20,45: «Hänsel e Gretel», opera di Humperdinck, orchestra e coro diretti da E. Bigot.

Breslavia. - Ore 21: Concerto di cembalo, viola da gamba, viola d'amore. Musica da camera antica con Lieder per tenore; (dieci numeri).

Heilsberg. - Ore 21: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a Ferruccio Busoni, nel decimo anniversario della morte. Direttore E. Seidler, violino solista E. von Telmanyi.

Huizen. - Ore 20,40: Concerto orchestrale. Musiche di Mozart, Gluck, Beethoven, Glinka, Rossini, Offenbach.

Strasburgo. - Ore 20,30: Concerto orchestrale di musica francese (dal «Casino» di Vichy).

RISTORATORE

Trattoria Comunale.

Mattina: spaghetti al sugo o al burro, pasta e fagioli, pesce, anguilla, vitello, polenta, contorni.

Sera: riso e patate, riso al burro e pomodoro, omelette con o senza marmellata, frittura mista, contorni.

MEZZO SECOLO

27 LUGLIO 1884

Il Comune di Arba apre il concorso ai posti di maestro e di maestra delle scuole elementari. Al maestro è assegnato l'annuo stipendio di lire cinquecentocinquanta ed alla maestra di lire quattrocento, sempre, naturalmente annue.

—o—

Lo Stato Civile di Udine, reca, negli ultimi sette giorni, 26 nati e 20 morti.

LA CLESSIDRA

NOTE ECONOMICHE

Il corso delle azioni

MILANO, 26.

Il servizio di statistica del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano comunica all'Agenzia Stefani che l'indice generale del corso delle azioni nella terza settimana di luglio è aumentato dall'1,37 per cento essendo passato da 60,75 a 61,58.

L'indice generale del corso delle obbligazioni ha presentato una lieve diminuzione dovuta tanto alle obbligazioni industriali che a quelle fondiarie. Il volume dei titoli obbligazionari contrattati nella borsa di Milano è rimasto pressochè stazionario in confronto a quello della settimana precedente.

Quotazioni cereali

PADOVA, 26.

La Borsa cereali di Padova comunica all'Agenzia Stefani le seguenti quotazioni settimanali:

Frumento: fino di forza da L. 81 a 83; di resa da 80 a 82; buono mercantile da 79 a 80; mercantile da 70 a 78. — Granoturco: giallopcino da L. 63 a 65; nostrano da 61 a 62; bianco da 68 a 72. — Segala da L. 56 a 58 — Avena: nazionale da L. 47 a 48. — Grano giallo invariato mercato di attesa. — Riso: vialone da L. 160 a 185; maratello, di prima da L. 132 a 135; id. di seconda da 120 a 125; originario di prima da 100 a 102; id. di seconda da 53 a 56. Mercato fiacco. — Vino Friularo superiore ai 10 gradi da L. 75 a 85; id. inferiore ai 10 gradi da 65 a 75.

Mercati di Udine

Frutta e verdure

Limoni al cento da L. 5 a 8 — Prezzi per quintale: Mele da L. 50 a 100 — Noci comuni da 180 a 250 — Pere da 40 a 160 — Pesche da 30 a 150 — Uva da 60 a 80 — Aglio da 60 a 80 — Cipolla da 20 a 40 — Fagioli freschi da 30 a 80 — Tegoline (fagiolini) da 20 a 50 — Insalata da 20 a 45 — Patate da 18 a 25 — Radicchio da 40 a 70 — Sedani da 20 a 40 — Verze da 25 a 30.

(Piazza Mercatonuovo)

Limoni l'uno da L. 0.07 a 0.10 — Prezzi per chilogramma: Mele da L. 0.70 a 1.30 — Noci comuni da 2.20 a 3 — Pere da 0.60 a 2 — Pesche da 0.40 a 2.50 — Uva da 1.70 a 2.10 — Aglio da 0.80 a 1 — Cipolla da 0.30 a 0.60 — Fagioli freschi da 0.40 a 1.10 — Tegoline (fagiolini) da 0.30 a 0.65 — Insalata da 0.25 a 0.60 — Patate da 0.25 a 0.35 — Radicchio da 0.50 a 1.50 — Sedani da da 0.25 a 0.55 — Verze da 0.30 a 0.40.

Polleria

(Via Zanon)

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.20 a 3.50; a peso morto da 6 a 8 — Conigli da 150 a 1.80; a 3.80 — Galline da 4 a 4.30; da 6 a 8 — Oche da 2.20 a 2.50; da 5 a 6 — Piccioni da 1.25 a 1.50; da 2 a 2.50 — Polli da 4.50 a 5; a 8 — Tacchini da 3.50 a 4; da 6 a 8 — Uova l'uno da 0.25 a 0.28.

Cereali

(Piazza XX Settembre)

Prezzi per quintale: Frumento da L. 76 a 82 — Granoturco giallo da 70 a 75; idem bianco da 67 a 72 — Cinquantino da 63 a 65 — Segala da 52 a 55 — Avena da 37 a 40 — Orzo da pilare da 48 a 51.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 10 a 11; id. seconda qualità da 8.50 a 9 — Fieno della bassa prima qualità da 9 a 10 — Erba spagna da 10 a 12 — Paglia da 9 a 10.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 7 a 8 — Legna in sorte da 5.50 a 6.50 — Carbone legna da 18 a 20.

Mercati suini ed ovini

Maiali da latte entrati 230, venduti 160 da L. 40 a 70 per capo — Maiali d'allevamento entrati 34, venduti 26 da L. 90 a 170 per capo.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 25	MILANO 25
Rendita 3.50 olo	85.50	85 25
Pr. Conv.	85.90	86.50
Obbl. Ven. 3,50	93.—	93.70
B. T. n. 1934	—	—
B. T. n. 1934	100,55	100.55
B. T. n. 1940	105.45	106.60
B. T. n. 1941	107.10	107.10
B. T. n. 1943	101.25	101.20
B. d'Italia	—	1630
Comit	966.—	963.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Soc. Adr. Elet.	—	204.—
Edison	652.—	648.50
Fiat	—	256.—
Cascami seta	—	234.—
Snia Viscosa	—	252.—
Terni	163.—	160.—
Cosulich	16.50	17.—
Assic. Generali	3800	—
Riun. A.	1970	—
Riun. S.	1850	—
Assicurat. ital.	515.—	—
Francia	77.05	77.05
Londra	58.95	58.93
Svizzera	380.75	380,75
New York	11.69	11.69
Berlino	—	457.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	273.25
Spagna	—	159.50
Praga	—	48.75
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	quotazioni precedenti	quotazioni del 26-7
Ist. Ricostr. Ind. s. S.T.E.T. 4 olo	506.50	508.50
Op. Pub. IRI 4,50	501.75	501.50
» » Elter 4,50	502.50	503,25
Pubbl. Util. 6 olo	507.—	507.—
id. s. tel. 6 olo	506,75	505.—
Cr. Nav. 6,50 olo	512,25	512.—
Edison '31 - 6 olo	506.—	505,75
Emiliana 6 olo	505 50	505,50
Mer. Elett. 6olo	504,50	504,50
Soc. Ex. Tel. 6olo	504.75	504,75

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

PIERO PECNAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli.